



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento



CIRCOLARE N. 123000/Edizione 2005

Aggiornamento del 12 APR. 2012

**NORME GENERALI E PARTICOLARI
SULL'ADDESTRAMENTO NELLA GUARDIA DI
FINANZA**



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento



Roma



ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo l'aggiornamento della circolare n. 123000/Edizione 2005 recante "Norme Generali e Particolari sull'Addestramento nella Guardia di Finanza".

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Nino Di Paolo)



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo le seguenti “Norme generali e particolari sull’addestramento nella Guardia di Finanza”.

La presente circolare entra in vigore con effetto immediato ed abroga tutte le precedenti disposizioni con essa in contrasto.

Roma, _____

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen.C.A. Roberto Speciale)

PREMESSA

I molteplici ed eterogenei compiti istituzionali che la Guardia di Finanza è chiamata a svolgere in contesti operativi che travalicano, ormai, i confini nazionali, rendono il capitale umano risorsa strategica per eccellenza e fanno della formazione continua la leva su cui agire per fronteggiare con successo l'evoluzione e le trasformazioni del sistema globale.

Nell'obiettivo di attrarre la formazione nella logica della pianificazione strategica, della programmazione e del controllo, il Corpo si è dotato, per la definizione delle attività didattiche, di un modello di funzionamento mirato a massimizzare il livello di condivisione delle scelte, garantire una coerente e razionale analisi dei fabbisogni formativi, pianificare l'azione addestrativa, valutarne la "bontà" e porre in essere i correttivi più opportuni.

In tale ambito, la circolare n. 123000, recante "Norme generali e particolari sull'addestramento nella Guardia di Finanza", integralmente rivisitata nella presente edizione, alla luce di significativi mutamenti legislativi nonché operativi, e la circolare n. 124000, recante "I processi di lavoro della post -formazione", costituiscono, in modo complementare, il quadro normativo di riferimento, l'una disciplinando le figure professionali che caratterizzano l'attività istituzionale del Corpo, l'altra delineando le tappe del processo formativo.

IL COMANDANTE GENERALE
(Gen.C.A. Roberto Speciale)

Sommario

PARTE PRIMA	7
1. L'ADDESTRAMENTO NELLA GUARDIA DI FINANZA	8
2. FINALITÀ	9
3. COMPITI DEGLI UFFICI, DIREZIONI E SERVIZI DEL COMANDO GENERALE E DEGLI ALTRI COMANDI COMPETENTI PER L'ADDESTRAMENTO	10
4. SELEZIONE E DESIGNAZIONE DEL PERSONALE DA AVVIARE ALLA FREQUENZA DEI CORSI	13
5. PROGETTAZIONE DEI CORSI	15
6. SVOLGIMENTO DEI CORSI ED ESAMI	16
7. ESONERI DAI CORSI E SOSTITUZIONE DEI FREQUENTATORI	18
8. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DURANTE LA FREQUENZA DEI CORSI E SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	19
9. LICENZE DURANTE LA FREQUENZA DEI CORSI	20
10. CLASSIFICHE FINALI	20
11. CONSEGUIMENTO DI SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI E ABILITAZIONI: CASI PARTICOLARI	22
12. ATTRIBUZIONE DI SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI ED ABILITAZIONI	23
13. ANNOTAZIONI MATRICOLARI E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA	24
14. DESTINAZIONE ALL'IMPIEGO	26
15. MOVIMENTI DEL PERSONALE	27
16. ESONERI	29
PARTE SECONDA	32
SELEZIONE PSICO - ATTITUDINALE DEL PERSONALE	33
1. ORGANO CENTRALE	33
2. QUALIFICAZIONI	33
3. ADDESTRAMENTO	33
ADDESTRAMENTO FISICO - SPORTIVO	34
1. ORGANO CENTRALE	34
2. QUALIFICAZIONI	34
3. ADDESTRAMENTO	34
4. IMPIEGO	34
FORMAZIONE DEGLI ISTRUTTORI E DEI FORMATORI	35
1. ORGANO CENTRALE	35
2. QUALIFICAZIONI	35
3. ADDESTRAMENTO	35
4. IMPIEGO	35
LINGUE ESTERE	36
1. ORGANO CENTRALE	36
2. QUALIFICAZIONI	36
3. ADDESTRAMENTO	36
4. IMPIEGO	36
ATTIVITÀ INFORMATIVA	38
1. ORGANO CENTRALE	38
2. QUALIFICAZIONI	38
3. ADDESTRAMENTO	38
4. IMPIEGO	38
ANALISI DELL'INTELLIGENCE	39

1.	ORGANO CENTRALE	39
2.	SPECIALIZZAZIONI E QUALIFICAZIONI	39
3.	ADDESTRAMENTO	39
4.	CONTENUTO DEI CORSI	40
5.	IMPIEGO	41
TUTELA AMMINISTRATIVA DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE		43
1.	ORGANO CENTRALE	43
2.	SPECIALIZZAZIONI	43
3.	ADDESTRAMENTO	43
4.	IMPIEGO	43
LABORATORIO TECNICO - SCIENTIFICO		44
1.	ORGANO CENTRALE	44
2.	SPECIALIZZAZIONI	44
3.	ADDESTRAMENTO	44
4.	IMPIEGO	44
SERVIZI D'ISTITUTO		45
1.	ORGANO CENTRALE	45
2.	CORSI DI QUALIFICAZIONE, AGGIORNAMENTO E INFORMATIVI	45
3.	ADDESTRAMENTO	45
QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE PER LA VERIFICA FISCALE		46
1.	ORGANO CENTRALE	46
2.	SPECIALIZZAZIONI E QUALIFICAZIONI	46
3.	ADDESTRAMENTO	46
4.	IMPIEGO	49
5.	ESONERI	49
SERVIZI DI PRONTO IMPIEGO, DI PROTEZIONE E VIGILANZA ANTITERRORISTICA		50
1.	ORGANO CENTRALE	50
2.	SPECIALIZZAZIONI E ABILITAZIONI	50
3.	ADDESTRAMENTO	50
4.	IMPIEGO	51
5.	ESONERI	53
SOCCORSO ALPINO E SETTORE ADDESTRATIVO ALPESTRE		54
1.	ORGANO CENTRALE	54
2.	SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI ED ABILITAZIONI	54
3.	ADDESTRAMENTO	54
4.	IMPIEGO	58
5.	ESONERI	59
SERVIZIO AEREO		60
1.	ORGANO CENTRALE	60
2.	SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI	60
3.	ADDESTRAMENTO	60
4.	IMPIEGO	60
5.	ESONERI	63
SERVIZIO NAVALE		65
1.	ORGANO CENTRALE	65
2.	SPECIALIZZAZIONI E ABILITAZIONI	65
3.	ADDESTRAMENTO	65
4.	SVOLGIMENTO DEI CORSI ED ESAMI	69
5.	ESONERO E RINVIO DALLA FREQUENZA DEI CORSI	70
6.	IMPIEGO	72
7.	MOVIMENTI	73

8.	VINCOLI DI PERMANENZA NELLA SPECIALIZZAZIONE E NEL SERVIZIO NAVALE.....	74
9.	ESONERI.....	74
SERVIZIO MOTORIZZAZIONE.....		77
1.	ORGANO CENTRALE.....	77
2.	SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI E ABILITAZIONI.....	77
3.	ADDESTRAMENTO.....	77
4.	IMPIEGO.....	78
SERVIZI DI COMMISSARIATO.....		79
1.	ORGANO CENTRALE.....	79
2.	SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI ED ABILITAZIONI.....	79
3.	ADDESTRAMENTO.....	79
4.	IMPIEGO.....	79
SERVIZI IN MATERIA DI ARMAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTI SPECIALI.....		81
1.	ORGANO CENTRALE.....	81
2.	SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI E ABILITAZIONI.....	81
3.	ADDESTRAMENTO.....	81
4.	IMPIEGO.....	81
5.	ESONERI.....	82
SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI.....		83
1.	ORGANO CENTRALE.....	83
2.	SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI E ABILITAZIONI.....	83
3.	ADDESTRAMENTO.....	83
4.	IMPIEGO.....	83
SERVIZI DI INFORMATICA.....		84
1.	ORGANO CENTRALE.....	84
2.	SPECIALIZZAZIONI E QUALIFICAZIONI.....	84
3.	ADDESTRAMENTO.....	84
4.	IMPIEGO.....	84
SERVIZIO SANITARIO.....		85
1.	ORGANO CENTRALE.....	85
2.	SPECIALIZZAZIONI.....	85
3.	ADDESTRAMENTO.....	85
4.	IMPIEGO.....	85
SERVIZIO DI VETERINARIA E CINOFILI.....		86
1.	ORGANO CENTRALE.....	86
2.	SPECIALIZZAZIONI.....	86
3.	ADDESTRAMENTO.....	86
4.	IMPIEGO.....	86
SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE.....		88
1.	ORGANO CENTRALE.....	88
2.	SPECIALIZZAZIONI.....	88
3.	ADDESTRAMENTO.....	88
4.	IMPIEGO.....	88
ADDESTRAMENTO MILITARE E DI POLIZIA.....		89
1.	ORGANO CENTRALE.....	89
2.	SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICHE E ABILITAZIONI.....	89
3.	ADDESTRAMENTO.....	89
4.	IMPIEGO.....	91
5.	ESONERI.....	91
ALLEGATI.....		93

PARTE PRIMA

NORME GENERALI

1. L'ADDESTRAMENTO NELLA GUARDIA DI FINANZA

L'addestramento del personale della Guardia di Finanza si articola in:

- a. **formazione di base:** erogata dall'Accademia, dalla Scuola Ispettori e Sovrintendenti e dalla Legione Allievi, è volta allo sviluppo e all'orientamento delle qualità morali e caratteriali necessarie al primo inserimento nel Corpo, nonché all'acquisizione delle basilari nozioni di ordine economico e giuridico e, per il personale impiegato nel contingente di mare, all'acquisizione delle categorie di specializzazione del peculiare comparto;
- b. **post formazione:** svolta sia a livello centralizzato che periferico, è tesa alla creazione delle figure professionali e allo sviluppo delle competenze nei settori di servizio di interesse istituzionale e strategico per il Corpo. Si collocano in tale contesto i corsi:
 - (1) di specializzazione, tesi all'acquisizione di specifiche competenze in un particolare settore di servizio;
 - (2) di abilitazione, tesi al conseguimento dell'idoneità, da parte del militare, allo svolgimento di particolari compiti attinenti ad una specializzazione già conseguita;
 - (3) di qualificazione, tesi all'ampliamento delle cognizioni tecnico - professionali di base per lo svolgimento di particolari attività;
 - (4) di aggiornamento, tesi al rinnovo, aggiornamento e/o alla verifica di cognizioni tecnico - professionali acquisite durante la frequenza di precedenti attività addestrative;
 - (5) informativi, se non rientranti nei casi precedenti e a seguito dei quali non vengono attribuite specializzazioni, qualificazioni o abilitazioni;
- c. **alta qualificazione:** rivolta agli ufficiali del Corpo, è finalizzata allo sviluppo delle competenze manageriali. Si collocano in tale ambito:
 - (1) il corso superiore di polizia tributaria;
 - (2) il corso superiore di stato maggiore interforze (I.S.S.M.I.);
 - (3) il corso di alta formazione presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia;
 - (4) le sessioni di studi presso l'Istituto Alti Studi Difesa (I.A.S.D.), disciplinati da specifiche disposizioni normative e da direttive, di volta in volta, impartite dal Comando Generale.

2. FINALITÀ

La presente circolare enuclea le figure professionali che caratterizzano l'attività istituzionale del Corpo e disciplina, in maniera sistematica, i percorsi didattico - addestrativi attraverso i quali si giunge all'acquisizione delle necessarie competenze.

In particolare, dopo aver individuato gli organi preposti all'addestramento, detta disposizioni di dettaglio circa:

- a. le modalità di indizione e svolgimento dei corsi;
- b. i criteri di selezione e designazione del personale da avviare alle attività addestrative;
- c. la concessione delle licenze durante la frequenza dei corsi;
- d. l'imputazione sui capitoli di bilancio delle spese connesse allo svolgimento dei corsi;
- e. il procedimento di attribuzione delle specializzazioni, qualificazioni, abilitazioni;
- f. le annotazioni matricolari relative alla partecipazione ad attività formative;
- g. la destinazione all'impiego del personale al termine di specifici percorsi addestrativi e i relativi movimenti;
- h. il procedimento di esonero.

3. COMPITI DEGLI UFFICI, DIREZIONI E SERVIZI DEL COMANDO GENERALE E DEGLI ALTRI COMANDI COMPETENTI PER L'ADDESTRAMENTO

- a. Il I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale è l'articolazione competente per la programmazione e l'organizzazione di tutte le attività addestrative del Corpo nonché per la gestione dei fondi di bilancio all'uopo stanziati.
- b. Gli Uffici, Direzioni e Servizi del Comando Generale provvedono, oltre alle specifiche attribuzioni loro demandate dalla circolare n. 124000, datata 1° luglio 2001, del I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale, a:
- (1) aggiornare costantemente la situazione del personale che ha frequentato corsi di specializzazione, abilitazione, qualificazione o aggiornamento, al fine di adeguarla alle effettive necessità e formulare coerenti valutazioni in sede di analisi dei fabbisogni formativi¹;
 - (2) avanzare proposte sulla scelta del personale da designare per la frequenza dei corsi ed esprimere pareri sui movimenti dei militari specializzati o qualificati, vincolati a periodi minimi di permanenza;
 - (3) controllare l'osservanza delle norme che regolano l'impiego del personale specializzato, qualificato, abilitato nei settori di competenza;
 - (4) svolgere attività di controllo nei confronti del personale frequentatore di corsi di lunga durata indetti da altri Enti²;
 - (5) predisporre, al termine di ogni attività formativa, un analitico consuntivo delle spese sostenute distinte per:
 - (a) indennità di missione:
 - in Italia;
 - all'estero;
 - (b) rimborso spese:
 - viaggio;
 - alloggio;
 - vitto;
 - (c) M.O.S.;
 - (d) indennità di docenza erogata a:

¹ Vgs. paragrafo 2.1 della circolare n. 124000, datata 1° luglio 2001, del I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale.

² Secondo quanto previsto dalla circolare n. 228582/440, datata 4 luglio 1995, del I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale.

- personale del Corpo;
 - personale esterno;
- (e) altre spese:
- rimborso all'Ente addestratore;
 - acquisto di pacchetti formativi;
 - acquisto di materiale didattico, stampa e rilegatura testi, ecc..
- c. L'Accademia, la Scuola Ispettori e Sovrintendenti e la Legione Allievi sono gli organi preposti alla formazione di base del personale della Guardia di Finanza. Lo svolgimento dei corsi di formazione e l'erogazione della didattica presso gli Istituti di istruzione sono regolati da specifiche normative ovvero da direttive all'uopo emanate dal Comando Generale. In particolare, i predetti Reparti:
- (1) con riferimento ai docenti:
- (a) individuano quelli da proporre per l'insegnamento, tra coloro che abbiano maturato specifiche esperienze nel settore di riferimento e di livello professionale consono all'immagine dei vari Istituti ed alle diversificate esigenze didattiche;
 - (b) controllano la qualità della didattica, anche mediante periodiche verifiche delle ore di insegnamento svolte dai docenti titolari, che dovranno essere preminenti rispetto a quelle effettuate dagli insegnanti aggiunti;
 - (c) inviano al I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale, per l'approvazione, le proposte di nomina dei docenti, corredate dal *curriculum vitae* di ciascuno di essi, dal quale risultino le competenze e le esperienze professionali maturate nello specifico ambito di insegnamento, nonché da un esplicito *affidavit* sull'idoneità degli stessi a ricoprire l'incarico;
- (2) con riferimento agli ordinamenti didattici:
- (a) redigono e pongono all'approvazione delle competenti Autorità programmi aderenti alla realtà e alle esigenze operative del Corpo, esplicitando, in maniera dettagliata, i criteri seguiti per la loro predisposizione;
 - (b) programmano e pongono all'approvazione delle competenti Autorità conferenze ed attività similari, specificando i collegamenti logico - didattici con le materie oggetto di studio.

- d. Gli Uffici, Direzioni e Servizi del Comando Generale competenti *ratione materiae* nei comparti tecnico – logistico - amministrativi, la Scuola di Polizia Tributaria, il Centro Addestramento di Specializzazione, la Scuola Alpina e il Centro di Aviazione sono gli enti responsabili dell'addestramento, preposti all'indizione e/o allo svolgimento dei corsi centralizzati³. Al termine delle attività addestrative, detti Enti trasmettono, per via gerarchica, al I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale, una sintetica relazione finale, secondo lo schema di cui alla tavola n. 1 degli allegati alla parte generale della presente circolare.
- e. I Comandi Regionali ed equiparati sono gli enti responsabili dell'addestramento preposti allo svolgimento dei corsi periferici ad essi demandati della circolare n. 124000 datata 1° luglio 2001, del I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale. Essi, oltre ai compiti stabiliti dalla menzionata circolare, devono, avvalendosi, ove previsti, dei Centri Addestramento:
- (1) curare e coordinare l'attività addestrativa nelle sedi periferiche, con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, decentrando i corsi e disponendo che alla loro frequenza vengano chiamati, preferibilmente, militari alla sede che non ne abbiano frequentati altri analoghi o che li abbiano frequentati in epoca tale da rendere necessario un aggiornamento (a tali incombenze non sono tenuti i Comandi Quartier Generale, Centro Logistico, Centro di Reclutamento, Re.T.L.A. per gli Istituti di Istruzione e Re.T.L.A. per i Reparti Speciali);
 - (2) trasmettere, entro 30 giorni dal termine di ciascun corso, al I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale una sintetica relazione⁴ sull'andamento e sull'esito dello stesso, avanzando, se necessario, proposte per il miglioramento dell'attività didattica e dei programmi.

³ Secondo le disposizioni della circolare n. 124000, datata 1° luglio 2001, del I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale.

⁴ Secondo lo schema di cui alla tavola 1 degli allegati alla parte generale della presente circolare.

4. SELEZIONE E DESIGNAZIONE DEL PERSONALE DA AVVIARE ALLA FREQUENZA DEI CORSI

- a. Per ciascun tipo di corso⁵, sono predeterminati, a cura dei competenti Uffici, Direzioni o Servizi del Comando Generale, i requisiti necessari e i titoli preferenziali per l'ammissione del personale alla frequenza degli stessi.
- b. Il conseguimento di titoli, brevetti o la frequenza di corsi prima dell'arruolamento o anche successivamente, ma in ambito extraprofessionale, costituisce titolo preferenziale per la designazione alla frequenza di corsi corrispondenti, sempreché non ne derivi l'attribuzione di specializzazioni, qualificazioni o abilitazioni ai sensi del successivo paragrafo 11.b..
- c. L'Accademia, la Scuola Ispettori e Sovrintendenti e la Legione Allievi, all'inizio di ogni corso di formazione, comunicano, per via gerarchica, al IV Reparto - Ufficio Telematica ed al competente Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale, i nominativi degli allievi in possesso di particolari diplomi, titoli ed esperienze acquisite prima dell'arruolamento rilevanti per l'attività istituzionale del Corpo.
- d. Alla frequenza dei corsi sono avviati militari che, preferibilmente⁶:
 - (1) abbiano prestato almeno un anno di servizio, escluso il periodo di formazione nei Reparti di istruzione;
 - (2) siano volontari.

La volontarietà è, comunque, necessaria per le specializzazioni o abilitazioni da cui discende lo svolgimento di attività che comportano rilevanti rischi per l'incolumità propria o altrui.

La condotta del militare che, segnalatosi per la frequenza di un corso, vi rinunci, senza fondato e valido motivo, anche prima dell'inizio dell'attività didattica, è valutata sotto il profilo disciplinare o in sede di redazione della relativa documentazione caratteristica. Delle decisioni assunte è data comunicazione al I Reparto - Ufficio del personale competente nonché all'Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale.

L'eventuale designazione dei militari non volontari, soprattutto se coniugati, deve essere operata in modo che la successiva

⁵ Sono esclusi quelli a cui vengono avviati il personale del contingente di mare, a completamento dell'attività formativa di base, e gli ufficiali allievi del ruolo aeronavale, durante il biennio di Applicazione.

⁶ Sono fatte salve le specifiche disposizione per il personale del contingente di mare, a completamento dell'attività formativa di base e per gli ufficiali del ruolo aeronavale.

destinazione di impiego non comporti il trasferimento di sede dell'interessato;

(3) debbano ancora prestare, in relazione all'età, almeno altri sette anni di servizio, ovvero, qualora sia previsto un periodo d'impiego maggiore, un numero di anni di servizio pari ad esso;

(4) non siano già stati segnalati per la frequenza di altro corso.

e. Le trattazioni relative alla selezione e designazione dei frequentatori dei corsi sono di competenza degli Enti responsabili dell'addestramento ai sensi della circolare n. 124000, datata 1° luglio 2001, del I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale⁷.

f. Il personale specializzato non può acquisire un'ulteriore specializzazione, prima di aver compiuto il periodo minimo di permanenza nell'incarico o di essere stato esonerato, a meno che l'ulteriore specializzazione non sia complementare o contemporaneamente esercitabile con quella già posseduta.

g. Il personale qualificato, vincolato a periodi di permanenza in determinati Reparti, al termine di un eventuale corso per conseguire altra qualificazione o specializzazione, deve esservi riassegnato, per completare almeno il periodo minimo di permanenza.

Qualora, pertanto, in tali Reparti, non esistano possibilità di impiego relative all'ulteriore qualificazione o specializzazione, esso non può essere avviato alla frequenza del corrispondente corso.

⁷ Vgs. paragrafo 2.3 della circolare n. 124000, datata 1° luglio 2001, del I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale.

5.PROGETTAZIONE DEI CORSI

- a. La progettazione dei corsi, centralizzati e periferici, avviene secondo le modalità previste dalla circolare n. 124000, datata 1° luglio 2001, del I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale.
- b. All'atto dell'indizione dei corsi di specializzazione, le Articolazioni del Comando Generale, competenti nei rispettivi settori di servizio, indicano, in ordine di priorità, le esigenze di ripianamento delle vacanze organiche dei Reparti, con la relativa proposta ripartizione numerica delle unità che, al termine del periodo addestrativo, saranno ivi assegnate dal I Reparto – Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari.
- c. La circolare di indizione dei corsi emanata dagli Enti responsabili dell'addestramento deve indicare, necessariamente, i seguenti elementi:
 - (1) sede del corso;
 - (2) periodo di svolgimento;
 - (3) Ente responsabile dell'addestramento;
 - (4) Ente erogatore dell'attività addestrativa;
 - (5) direttore del corso (ove previsto);
 - (6) numero di frequentatori;
 - (7) programma e docenti;
 - (8) commissione d'esame (ove prevista);
 - (9) caratteristiche di svolgimento della prova d'esame (ove prevista);
 - (10) modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio;
 - (11) capitoli di bilancio su cui imputare gli oneri connessi allo svolgimento del corso ed Ente amministrativo di riferimento;
 - (12) disposizioni particolari concernenti:
 - (a) tipo di servizio cui sono comandanti i militari discendenti (es.: missione isolata);
 - (b) uso dell'uniforme;
 - (c) tempi e modalità di invio della relazione finale;
 - (d) annotazioni da apportare negli atti matricolari o personali.

6. SVOLGIMENTO DEI CORSI ED ESAMI

- a. Per lo svolgimento dei corsi centralizzati si osservano le norme previste dai regolamenti della Scuola di Polizia Tributaria, Centro Addestramento di Specializzazione, Scuola Alpina, Centro di Aviazione o degli altri Enti interessati all'addestramento.
- b. Per i corsi periferici, svolti nell'ambito del Corpo, i Comandi Regionali ed equiparati provvedono a nominare un "direttore del corso", tratto dagli ufficiali in forza ai Comandi alla sede di svolgimento e, possibilmente, non designati quali docenti nell'ambito dello stesso corso.

Qualora il corso abbia luogo alla sede del Comando Regionale, l'incarico di direttore è attribuito al Comandante del Centro Addestramento.

Il direttore del corso, oltre alle normali incombenze di servizio, ha il compito di:

- (1) sottoporre all'approvazione del Comando Regionale o equiparato:
 - (a) i testi delle materie di insegnamento, proposti dai docenti, e le eventuali sinossi predisposte;
 - (b) il calendario del corso e degli esami;
 - (c) l'orario settimanale delle lezioni;
 - (d) il programma di eventuali visite di istruzione;
 - (e) ogni altra proposta inerente all'attività culturale, didattica e addestrativa;
- (2) mantenere i rapporti con il personale docente;
- (3) curare, prima dell'indizione del corso, l'eventuale distribuzione dei necessari supporti didattici;
- (4) impartire, quale responsabile dell'andamento generale e disciplinare del corso, le disposizioni di massima e gli ordini particolari, di volta in volta, necessari, avvalendosi della collaborazione del "capo corso".

Tale funzione viene svolta dal militare più elevato in grado o, a parità di grado, dal più anziano nel ruolo. Egli riferisce giornalmente al direttore del corso ogni novità relativa alla disciplina e allo svolgimento delle lezioni e delle istruzioni.

L'insegnamento è affidato a docenti titolari ed, eventualmente, ad insegnanti aggiunti, che possono essere ufficiali ed ispettori del Corpo, ufficiali di altre Forze armate, funzionari delle Forze di Polizia o civili nominati dai Comandi Regionali o equiparati.

Il docente titolare:

- (5) si attiene ai programmi stabiliti ed alle direttive impartite dal direttore del corso;
- (6) è tenuto, quando necessario o quando non siano disponibili testi idonei, a compilare, con congruo anticipo, apposite sinossi per la propria materia.

L'insegnante aggiunto, ove nominato:

- (7) sostituisce il docente titolare, in caso di sua assenza o impedimento;
- (8) tratta determinate parti del programma, previa intese con il docente titolare;
- (9) coadiuva il docente titolare nelle esercitazioni pratiche, nelle interrogazioni e nella predisposizione delle sinossi.

Gli insegnanti che, per giustificati motivi, si trovino nell'impossibilità di tenere lezioni programmate devono darne tempestiva comunicazione al direttore del corso.

Il profitto dei frequentatori può essere accertato mediante prove scritte, orali ed esercitazioni pratiche, da svolgersi durante l'orario di lezione ovvero in altri periodi preventivamente fissati.

- c. Qualora il corso si svolga nell'ambito del Corpo, un'apposita commissione, composta dal direttore del corso e dai docenti ed articolata, all'occorrenza, in più sottocommissioni, è deputata a valutare le prove d'esame, al termine delle quali i voti riportati o il giudizio espresso sono comunicati ai frequentatori. Questi ultimi, se in numero rilevante, possono essere suddivisi in gruppi da valutare secondo un calendario prestabilito.

Per i corsi svolti presso altre FF.AA. o altri Enti, sono osservate, ove possibile, le disposizioni ivi vigenti.

Il militare che, per infermità o altra causa di forza maggiore, non possa presentarsi ad una o più prove è ammesso a sostenerle con altro gruppo nei giorni successivi.

Se ciò non è possibile l'impedimento perduri oltre il termine degli esami o dei colloqui, l'interessato viene rinviato ad apposita sessione straordinaria.

7. ESONERI DAI CORSI E SOSTITUZIONE DEI FREQUENTATORI

- a. I militari designati per la frequenza dei corsi possono essere esonerati, prima dell'inizio dell'attività didattica o durante la stessa⁸:
- (1) per malattia esimente, accertata dal Dirigente il Servizio Sanitario o, eventualmente, dalla Commissione Medico Ospedaliera;
 - (2) per insufficiente attitudine e per scarso rendimento, accertati dal direttore del corso o, in mancanza, dall'Ente responsabile dell'attività didattica;
 - (3) per assenze superiori al 30 per cento dei giorni di durata del corso;
 - (4) per altri motivi da rappresentare all'Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale competente per materia.
- b. Per il procedimento di esonero dei frequentatori si osservano le disposizioni normative generali sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché le previsioni della circolare n. 124000, datata 1° luglio 2001, del I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale.
- c. Qualora si renda necessaria una sostituzione prima dell'inizio del corso, il Comando Regionale o equiparato da cui dipende il militare da sostituire provvede a proporre, con immediatezza, all'Ente responsabile dell'addestramento, il nominativo di un altro militare in possesso dei prescritti requisiti.

⁸ Salvo quanto diversamente disposto per gli ufficiali del ruolo aeronavale frequentatori dei corsi del comparto aeronavale e dalla parte seconda - norme particolari della presente circolare.

8. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DURANTE LA FREQUENZA DEI CORSI E SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- a. Il trattamento economico del personale designato alla frequenza dei corsi è determinato secondo le disposizioni amministrative in vigore.
- b. Le spese derivanti dallo svolgimento dei corsi inseriti annualmente nella pianificazione dell'attività addestrativa vengono imputate sui seguenti capitoli di bilancio:
 - (1) 4204 – art. 1: indennità e rimborso spese di trasporto per missioni inerenti ad esami, concorsi e visite mediche ai fini della ammissione ai corsi;
 - (2) 4295: compensi, indennità di missione e rimborso spese di trasporto personale docente presso l'Accademia, la Scuola di Polizia Tributaria e gli altri Istituti di istruzione;
 - (3) 4281: spese per mense obbligatorie di servizio;
 - (4) 4298:
 - (a) indennità di missione e rimborso spese di viaggio per il personale partecipante a corsi ed esercitazioni;
 - (b) indennità di missione e rimborso spese di viaggio per il personale per esercitazioni e corsi d'istruzione all'estero;
 - (c) compensi per il personale estraneo all'Amministrazione per studi, ricerche, conferenze, ecc.;
 - (d) compensi al personale incaricato di tenere conferenze presso i Reparti di istruzione;
 - (e) rimborsi ad Enti militari e civili per la collaborazione allo svolgimento di corsi;
 - (f) tutte le altre spese derivanti dall'attività addestrativa (acquisto di testi, sinossi, materiali ed attrezzature didattiche, ecc.).

9. LICENZE DURANTE LA FREQUENZA DEI CORSI

Durante i periodi di interruzione dell'attività didattica (festività pasquali e natalizie, interruzioni estive, ecc.), ai frequentatori dei corsi devono essere concessi, in ordine di priorità:

- a. i 4 giorni di riposo previsti dalla legge 23 dicembre 1977, n. 937;
- b. la licenza ordinaria.

10. CLASSIFICHE FINALI

a. Qualora il corso si concluda con esami, a ciascun frequentatore è attribuita una delle seguenti classifiche, sulla base del punteggio di merito riportato:

(1) ufficiali:

- (a) insufficiente
meno di 18/30;
- (b) sufficiente
da 18/30 a 21/30 escluso;
- (c) buono
da 21/30 a 24/30 escluso;
- (d) molto buono
da 24/30 a 27/30 escluso;
- (e) ottimo
da 27/30 a 30/30;

(2) ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari:

- (a) insufficiente
meno di 10/20;
- (b) sufficiente
da 10/20 a 12/20 escluso;
- (c) buono
da 12/20 a 14/20 escluso;
- (d) molto buono
da 14/20 a 16/20 escluso;
- (e) ottimo
da 16/20 a 20/20.

b. Al termine di ogni corso che si conclude con un colloquio, deve essere espresso un giudizio di idoneità o non idoneità.

- c. Per i corsi svolti presso altre FF.AA. o altri Enti, sono riportati, ove possibile, i voti o giudizi espressi in quelle sedi.
- d. Al termine dei corsi informativi che non prevedono esami e/o colloqui finali, ai fini matricolari di cui al successivo paragrafo 12., viene trascritta l'avvenuta frequenza degli stessi, con l'indicazione dell'Ente addestratore e il periodo di svolgimento.

11. CONSEGUIMENTO DI SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI E ABILITAZIONI: CASI PARTICOLARI

a. I militari in possesso di adeguate cognizioni, per i quali la frequenza di corsi si rivelerebbe superflua, possono essere sottoposti, di norma, dopo almeno un anno di servizio⁹, su motivata proposta dei Comandi Regionali o equiparati, ad esame o esperimento teorico - pratico per il conseguimento di specializzazioni, qualificazioni o abilitazioni, al fine di un immediato impiego nel settore pertinente. La proposta deve tener conto delle vacanze e delle effettive esigenze funzionali nonché del preventivo concorde parere espresso dall'Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale competente *ratione materiae*.

Gli esami o esperimenti sono svolti dinanzi ad apposita commissione, nominata dall'Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale competente, previo parere del I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale.

La commissione, di norma, è costituita da un ufficiale superiore, con funzioni di presidente, e da altri due ufficiali, uno dei quali con funzioni di segretario.

Le funzioni di segretario possono, altresì, essere svolte da un ispettore esperto nel settore di pertinenza.

L'esito dell'esame o dell'esperimento è comunicato al competente Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale competente, che provvede alle conseguenti variazioni matricolari.

b. I militari in possesso di titoli professionali acquisiti presso Enti pubblici o altre FF.AA. possono non essere sottoposti ad esami o esperimenti, purché siano trascorsi meno di 5 anni dal conseguimento o dall'ultimo impiego nel settore di pertinenza, accertabile con dichiarazione degli Enti interessati.

In tali casi, su proposta dei Comandi Regionali o equiparati, il titolo viene riconosciuto dall'Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale competente e trascritto agli atti matricolari degli interessati.

⁹Non si tiene conto del periodo di formazione presso gli Istituti di istruzione.

12. ATTRIBUZIONE DI SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI ED ABILITAZIONI

Le specializzazioni, le qualificazioni e le abilitazioni sono attribuite, con decorrenza dal superamento della prova d'esame sostenuta al termine del relativo corso, con le seguenti modalità:

- a. trasmissione degli esiti dell'attività addestrativa, da parte dell'Ente responsabile, al Comando Regionale o equiparato dal quale il frequentatore dipende¹⁰;
- b. attribuzione della specializzazione, qualificazione e abilitazione con determinazione del Comandante Regionale o equiparato;
- c. comunicazione all'interessato, a cura del Comandante Regionale o equiparato, dell'avvenuta attribuzione e trascrizione negli atti matricolari;
- d. informazione all'Ufficio, Direzione o Servizio competente per materia del Comando Generale dell'avvenuto conferimento.

¹⁰ Se l'Ente responsabile è un organismo diverso dalla Guardia di Finanza, la trasmissione dei risultati sarà effettuata da quest'ultimo all'Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale competente per materia che provvederà alla successiva comunicazione ai Comandi Regionali o equiparati che hanno in forza i discenti.

13. ANNOTAZIONI MATRICOLARI E AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE CARATTERISTICA

- a. Sono oggetto di annotazione matricolare tutti i corsi indetti dal Corpo e svolti nel suo ambito o presso Enti civili o militari, purchè preventivamente autorizzati, compresi quelli di cui al precedente paragrafo 11., lettera b.

Per le annotazioni, si osservano le disposizioni vigenti in materia.

- b. Le annotazioni matricolari sono effettuate a cura:
- (1) degli Istituti di istruzione a cui è demandata la competenza matricolare, per i corsi di specializzazione e di qualificazione svolti in prosecuzione di quelli di formazione;
 - (2) dei Comandi cui è attribuita la competenza in materia di tenuta e aggiornamento degli atti matricolari, in tutti gli altri casi.

Della avvenuta annotazione è data comunicazione ai Comandi gerarchicamente sovraordinati nonché al competente Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale.

Per i corsi centralizzati, i dati occorrenti per le annotazioni matricolari sono comunicati ai Comandi Regionali o equiparati:

- (3) dall'Ente responsabile dell'addestramento;
 - (4) dall'Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale competente *ratione materiae*, per i corsi svolti presso Enti militari o civili.
- c. I militari del Corpo distaccati presso altri Enti, al termine dei corsi frequentati e indetti dallo stesso Organismo da cui dipendono funzionalmente, possono produrre istanza di trascrizione negli atti matricolari.

Le predette istanze devono essere trasmesse dagli stessi Enti al competente Comando del Corpo che amministra il personale indicando:

- (1) la denominazione, la durata in ore, il periodo di svolgimento e il programma del corso;
- (2) l'Ente presso il quale è stato svolto.

Il Comando destinatario dell'istanza provvede ad interessare la competente Articolazione del Comando Generale per il riscontro dell'attinenza del corso ai compiti istituzionali del Corpo e per la richiesta del relativo nulla osta alle conseguenti variazioni matricolari, nei termini di cui alla precedente lettera b.. La frequenza di tali corsi, comunque, non determinerà l'attribuzione di specializzazioni, qualificazioni o abilitazioni.

d. La documentazione caratteristica relativa alla frequenza di corsi o all'assenza dal Reparto per motivi addestrativi è redatta avendo riguardo a quanto disposto, in merito, dalla normativa di settore.

14. DESTINAZIONE ALL'IMPIEGO

- a. Il personale risultato idoneo al termine dei corsi per il conferimento di specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni ovvero a seguito di esame o esperimento teorico - pratico deve essere impiegato nel settore pertinente alla conseguita specializzazione, qualificazione o abilitazione.
- b. Fatti salvi i casi specificamente indicati nella parte seconda - norme particolari - della presente circolare:
 - (1) il personale specializzato (con o senza abilitazione) deve essere impiegato nella specializzazione per il periodo minimo di cinque anni dall'avvenuto conseguimento della specializzazione o abilitazione;
 - (2) il personale qualificato deve essere impiegato nel settore di pertinenza in funzione delle relative esigenze di servizio. Lo stesso non è soggetto a periodi minimi d'impiego nella qualificazione.
- c. I periodi massimi di impiego, eventualmente previsti, sono indicati nella parte seconda - norme particolari - della presente circolare.
- d. Il personale che ha frequentato corsi informativi non è soggetto a vincoli di impiego nel relativo settore.
- e. In deroga a quanto stabilito alla precedente lettera a., per eccezionali motivi valutabili singolarmente, il Comandante Regionale o equiparato può, comunque, impiegare, per periodi limitati, il personale in settori diversi da quelli inerenti alle specializzazioni, qualificazioni o abilitazioni conseguite. Tale facoltà non è esercitabile nei confronti del personale che assolve gli incarichi di cui al successivo paragrafo 15., lettera c., per il quale un diverso impiego deve essere autorizzato dal competente Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale.
- f. Qualora, per fronteggiare inderogabili esigenze di servizio, sia promosso il reimpiego di personale esonerato¹¹ o non impiegato nel settore pertinente da oltre 5 anni, lo stesso, in relazione alle specifiche necessità, è avviato alla frequenza di apposito corso ovvero è sottoposto ad esame o esperimento teorico - pratico, ai sensi delle previsioni di cui al precedente paragrafo 11., lettera a..

¹¹ Il reimpiego non può essere promosso nei casi previsti dal successivo paragrafo 16.a.(2), lettere (b), (d) ed (e).

15. MOVIMENTI DEL PERSONALE

- a. Ai trasferimenti del personale del contingente di mare e del contingente ordinario specializzato, qualificato o abilitato, si applicano le vigenti disposizioni in materia.

In particolare, i militari del contingente ordinario dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari in possesso di specializzazioni dei comparti A.T.P.I., Aereo e Cinofili (ivi compresi i "Conduttori cani S.A.G.F."), concorrono a specifiche procedure riservate al singolo comparto, finalizzate al ripianamento delle vacanze organiche dei particolari settori di specializzazione, rilevate presso i Comandi Regionali ed equiparati.

I militari trasferiti continuano ad essere impiegati nel comparto di appartenenza per un ulteriore periodo, secondo le disposizioni previste nella parte seconda - norme particolari - della presente circolare.

- b. Per garantire un funzionale ed efficiente impiego delle risorse umane e finanziarie nonché valorizzare il patrimonio tecnico - professionale acquisito dai militari durante la frequenza dei corsi, il personale specializzato non può essere:

- (1) trasferito né diversamente impiegato, senza il relativo avvicendamento, necessario a ripianare la vacanza organica venutasi a creare;
- (2) assegnato a sedi in cui non sia possibile l'impiego nella specializzazione.

- c. La competenza a disporre, nel proprio ambito, i trasferimenti, d'autorità o a domanda, dei militari appartenenti ai ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari:

- (1) addetti al Servizio Motorizzazione;
- (2) addetti al Servizio Aereo (piloti, specialisti, operatori di sistemi, assistenti tecnici costruzioni aeronautiche e specialisti antincendio);
- (3) armaioli ed artificieri addetti alle armerie regionali;
- (4) assegnati alle Stazioni del Soccorso Alpino;
- (5) del contingente di mare (ai sensi della circolare n. 245870/1240, datata 8 agosto 1995) nelle ipotesi di avvicendamenti al di fuori dei servizi logistici, navali o delle unità navali (reparti ordinari ed altri incarichi non previsti);
- (6) addetti al Servizio Telecomunicazioni del contingente ordinario;
- (7) addetti al Servizio Informatica;

(8) specializzati "A.T.P.I." e abilitati "Addetto ai servizi di protezione";

(9) addetti ai Servizi di amministrazione,

é delegata ai Comandanti Regionali o equiparati, previa autorizzazione del I Reparto - Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari e del competente Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale.

d. Per urgenti esigenze di servizio, i Comandanti Regionali o equiparati, Provinciali, di Gruppo e di Compagnia possono disporre, nell'ambito delle rispettive competenze, anche i movimenti del personale di cui alla precedente lettera c., richiedendone l'immediata ratifica al I Reparto – Ufficio Personale Ispettori Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari e al competente Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale. In nessun caso, invece, le citate Autorità possono disporre movimenti del personale di cui al precedente punto c. (5) (a).

16. ESONERI

a. I militari possono essere esonerati dalle specializzazioni, qualificazioni o abilitazioni conseguite:

- (1) a domanda, sempre che sia trascorso il periodo minimo di permanenza, ove previsto;
- (2) d'autorità. Per esonero d'autorità si intende, salvo quanto determinato nella parte seconda - norme particolari - della presente circolare, quello disposto:
 - (a) per passaggio di ruolo del militare che ne precluda la possibilità d'impiego;
 - (b) per motivi di salute o per mancanza dei necessari requisiti fisici che sconsiglino l'ulteriore impiego del militare nella specializzazione, qualificazione o abilitazione, accertati dal Dirigente il Servizio Sanitario Regionale o, eventualmente, dalla Commissione Medico Ospedaliera¹²;
 - (c) per decadenza, qualora sia trascorso il periodo massimo d'impiego, se previsto, ovvero il militare non sia stato impiegato nell'incarico o lo abbia lasciato da oltre 5 anni, salvo quanto disposto al precedente paragrafo 14., lettera f.;
 - (d) su proposta dei Comandi di appartenenza dei militari che, per mancanza dei necessari requisiti tecnici ovvero per scarso rendimento in servizio o per motivi disciplinari, non siano più ritenuti in condizione di essere impiegati nella specializzazione, abilitazione o qualificazione;
 - (e) per inidoneità a *test* periodici per il mantenimento della specializzazione, abilitazione o qualificazione, qualora previsti. In tale caso, i militari non possono essere sottoposti ad esami o esperimenti teorico - pratici¹³ per un successivo reimpiego.
 - (f) mancata frequenza - qualora non sia stato autorizzato il differimento a successive edizioni per giustificati motivi - ovvero mancato superamento dei corsi di aggiornamento.

b. Il procedimento di esonero è di competenza, salvo quanto disposto nella parte seconda - norme particolari - della presente circolare, dell'Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale responsabile *ratione materiae*, di concerto con il I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale.

Il procedimento di esonero può essere avviato:

- (1) d'iniziativa;

¹² Per il contingente di mare, l'accertamento viene effettuato da parte dell'Autorità Sanitaria della Marina Militare e, per il personale del Servizio Aereo, la permanente inidoneità psico - fisica al volo viene constatata dalle competenti autorità medico - legali dell'Aeronautica Militare.

¹³ Ai sensi delle disposizioni del paragrafo 11., lettera a., della presente circolare.

- (2) su proposta dei Comandanti Regionali o equiparati;
- (3) su proposta del Comandante Provinciale o equiparato ovvero del Comandante del Reparto Operativo Aeronavale o Gruppo Aeronavale, che la invierà direttamente all'Ufficio, Direzione o Servizio del Comando Generale competente per materia e, per conoscenza, al Comando Regionale o equiparato, nei seguenti casi:
 - (a) domanda dell'interessato in possesso del requisito *sub a.(1)*;
 - (b) passaggio di ruolo che precluda la possibilità di impiego del militare nello specifico settore;
 - (c) decadenza, qualora sia trascorso il periodo massimo di impiego, se previsto.

Il Comandante Regionale o equiparato, all'atto della formulazione della proposta di esonero d'autorità per motivi di salute o per mancanza dei necessari requisiti fisici, ovvero in caso accertata inidoneità tecnica - operativa, dispone l'immediato impiego del militare in mansioni diverse da quelle connesse alla specializzazione, qualificazione o abilitazione posseduta, mentre in tutti gli altri casi provvede in tal senso, se ritenuto opportuno.

Il procedimento di esonero si informa ai principi generali sul procedimento amministrativo.

- c. Il comportamento del militare che, conseguita una specializzazione, chieda di essere esonerati, senza fondati e validi motivi, prima del termine del previsto periodo minimo di impiego, è valutato sotto il profilo disciplinare o in sede di redazione della relativa documentazione caratteristica.

RELAZIONE FINALE

Corso di _____

Sede e periodo di svolgimento _____

Numero di frequentatori all'inizio del corso _____

Eventuali esoneri _____

Numero di frequentatori al termine del corso con relativa graduatoria, classifica e punteggio (ove previsti) _____

Programma sintetico svolto _____

Libri di testo adottati _____

Problematiche riscontrate _____

Proposte _____

Consuntivo¹ analitico delle spese sostenute

Eventuali scostamenti rispetto alla stima effettuata nella scheda di macro progettazione del corso _____

¹ Predisposto a norma del paragrafo 3., lettera b., punto (5) della presente circolare.

PARTE SECONDA

NORME PARTICOLARI

SELEZIONE PSICO - ATTITUDINALE DEL PERSONALE

1. ORGANO CENTRALE

Il I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento, di concerto con l'Ufficio Personale Ufficiali e l'Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari del Comando Generale, è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale qualificato connesse al particolare settore e a proporre l'attuazione delle relative attività addestrative.

2. QUALIFICAZIONI

Tabella in allegato 1.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale si realizza mediante la frequenza di appositi corsi centralizzati svolti presso Enti civili o militari in funzione delle specifiche esigenze.

ADDESTRAMENTO FISICO - SPORTIVO

1. ORGANO CENTRALE

Il I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale qualificato connesse al particolare settore e a proporre l'attuazione delle relative attività addestrative.

2. QUALIFICAZIONI

Tabella in allegato 2.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale si realizza mediante corsi effettuati presso Reparti del Corpo ed altri Enti militari o civili.

4. IMPIEGO

Gli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari qualificati sono, preferibilmente, assegnati ai Reparti di istruzione, nei limiti delle relative dotazioni organiche di personale istruttore sportivo, e permangono nell'incarico per un periodo minimo di tre anni.

Il personale che, invece, è assegnato a Reparti ordinari, viene impiegato, quando necessario, per lo svolgimento di corsi periferici.

FORMAZIONE DEGLI ISTRUTTORI PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DEI FORMATORI CENTRALI

1. ORGANO CENTRALE

Il I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale qualificato connesse al particolare settore ed a proporre l'attuazione delle relative attività addestrative.

2. QUALIFICAZIONI

Tabella in allegato 3.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale si realizza mediante corsi centralizzati svolti presso la Scuola di Polizia Tributaria o altre idonee strutture del Corpo ovvero presso altri Enti civili e militari, con le modalità e nei termini fissati dal I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale in relazione alle specifiche esigenze.

4. IMPIEGO

Gli ispettori frequentatori del corso di qualificazione per "Istruttori" sono impiegati presso gli Istituti di istruzione del Corpo.

LINGUE ESTERE

1. ORGANO CENTRALE

Il II Reparto – Ricerca e Relazioni Internazionali del Comando Generale è l'articolazione incaricata di determinare le esigenze di personale qualificato nel particolare settore e, nel contempo, proporre e coordinare, di concerto con il I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale, l'attuazione delle relative attività addestrative anche a livello periferico.

Presso il II Reparto è istituita apposita "Commissione interpreti" che ha, fra gli altri, compiti di verifica della preparazione linguistica degli allievi segnalati dagli Istituti di istruzione e dei discenti dei corsi indetti a livello centrale e periferico, anche al fine di avviare i soggetti ritenuti idonei alla Scuola Lingue Estere dell'Esercito (S.L.E.E.) per il conseguimento della prevista qualifica.

2. QUALIFICAZIONI

Tabella in allegato 4.

3. ADDESTRAMENTO

La qualifica di "Conoscitore di lingue estere" viene attribuita solo ai militari che sostengono, con esito positivo, l'accertamento presso il citato Istituto.

Tale accertamento è regolato dalle norme contenute nella pubblicazione n. 5577 dello Stato Maggiore Esercito - Ispettorato delle Scuole - Ufficio Addestramento e Regolamenti - Edizione 1993.

La qualifica di "Interprete militare" può essere conseguita a seguito di un apposito accertamento presso la S.L.E.E., da parte di coloro che abbiano il terzo grado di conoscenza della lingua o SLP 4 (livelli 4L, 4R, 4W e 4S), in corso di validità.

4. IMPIEGO

Il personale qualificato "Conoscitore di lingua estera" o "Interprete militare" viene impiegato nella normale attività di servizio. Il predetto personale potrà essere impiegato in tutte quelle attività inerenti alla specifica qualifica posseduta.

I militari dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanzieri qualificati “Conoscitori di lingua estera”, che hanno conseguito il 3° grado di conoscenza o SLP 4 (livelli 4L, 4R, 4W e 4S) in corso di validità, e gli “Interpreti militari” sono preferibilmente assegnati al II Reparto del Comando Generale.

Il citato II Reparto esprime il parere di competenza in ordine all’eventuale movimento del citato personale i.s.a.f. qualificato nel settore in argomento.

ATTIVITÀ INFORMATIVA

1. ORGANO CENTRALE

Il II Reparto – Ricerca e Relazioni Internazionali del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale qualificato nel particolare settore, nonché a proporre le relative attività addestrative a livello centrale e fornire e coordinare le attività a livello periferico.

2. QUALIFICAZIONI

Tabella in allegato 5.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale si realizza mediante appositi corsi centralizzati.

4. IMPIEGO

Il personale qualificato “Tecnica dell'informazione e dell'indagine” e “Attività di ricerca informativa e cooperazione internazionale” permane nell'incarico per un periodo minimo di 5 anni.

Il personale dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari qualificato “Tecnica dell'informazione e dell'indagine” e “Attività di ricerca informativa e cooperazione internazionale” è impiegato, salvo situazioni particolari, valutabili di volta in volta, presso le Articolazioni del II Reparto del Comando Generale ovvero presso le Sezioni “I” Regionali e Provinciali.

Il II Reparto del Comando Generale esprime il parere di competenza in ordine all'eventuale movimento del citato personale qualificato nel settore in argomento.

ANALISI DELL'INTELLIGENCE

1. ORGANO CENTRALE

Il II Reparto – Ricerca e Relazioni Internazionali del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato e qualificato nel particolare settore e a proporre le relative attività addestrative.

2. SPECIALIZZAZIONI E QUALIFICAZIONI

Tabella in allegato 6.

3. ADDESTRAMENTO

L'attività addestrativa condotta nel comparto dell'analisi prevede lo svolgimento dei seguenti corsi centralizzati destinati:

- a. prevalentemente, al personale dei Reparti Speciali:
 - (1) corso base di qualificazione "Analisi Operativa di Rischio e di Contesto", per ufficiali;
 - (2) corso avanzato di qualificazione "Analisi Operativa di Rischio e di Contesto" per ufficiali;
 - (3) corso di specializzazione "Analisi d'*Intelligence* Tattica", per militari dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari;
 - (4) corso base di qualificazione "Analisi Operativa di Rischio e di Contesto", per militari appartenenti ai ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari;
- b. a tutti gli appartenenti al Corpo, per il raggiungimento del più generale obiettivo dell'implementazione della funzione di analisi nell'ambito della Guardia di Finanza:
 - (1) corso base di qualificazione "Analisi d'*Intelligence*", per ufficiali;

- (2) corso basico di qualificazione “Analisi d’*Intelligence*”, per il personale I.S.A.F.;
- (3) corso di specializzazione “Analisi operativa d’*Intelligence*”, per il personale I.S.A.F.;
- (4) corso basico di qualificazione “*Intelligence* da Fonti Aperte”, per personale misto;
- (5) corso avanzato di qualificazione “*Intelligence* da Fonti Aperte”, per personale misto.

Per l’ammissione ai corsi è prevista una selezione a cura del II Reparto - Ufficio Analisi d’*Intelligence* del Comando Generale. Requisito preferenziale per l’ammissione è il possesso di adeguate conoscenze informatiche e della lingua inglese.

4. CONTENUTO DEI CORSI

- a. Corso “Analisi dell’*intelligence*”: è diretto a fornire nozioni generali relative al concetto di “*intelligence*”, alle tipologie dell’analisi criminale (strategica, operativa – di contesto, di rischio e di *intelligence* – e tattica), alla struttura ed ai contenuti del processo di *intelligence*, alle relazioni tra *intelligence*, analisi e formazione della prova, alle tecniche di base delle varie tipologie di analisi.

Obiettivo del corso è creare una figura professionale che possa più proficuamente operare, anche grazie alle conoscenze di base e allo sviluppo di un processo di *intelligence*.

- b. Corso di “Analisi operativa di rischio e di contesto”: mira a descrivere lo scenario operativo di riferimento dei segmenti di competenza di ciascun Reparto Speciale.

L’analisi operativa di rischio e di contesto parte dalla ricognizione delle situazioni del segmento oggetto di esame sulla base dei patrimoni informativi disponibili, ovvero acquisibili anche tramite relazioni con altri attori operanti nel settore, per poi passare a valutare le tendenze e le dinamiche dei fenomeni illeciti che in esso si manifestano, le relative tipologie nonché gli ambiti territoriali in cui si sviluppano.

- c. Corso di “Analisi operativa di rischio”: è volto ad individuare obiettivi proficui sul quale concentrare gli sforzi operativi.

L’analisi operativa di rischio si pone in prosecuzione logica dell’analisi operativa di contesto e costituisce la normale premessa dell’attività a progetto.

L'analisi operativa di rischio, in particolare, rappresenta l'approfondimento di un determinato aspetto dello scenario operativo di riferimento delineato dall'analisi di contesto, mirato non tanto a tracciare una sua rappresentazione descrittiva quanto, piuttosto, a porre le basi per la predisposizione di appropriati piani operativi per contrastare il fenomeno stesso.

- d. Corso di "Analisi operativa dell'*intelligence*": mira attraverso il confronto delle risultanze di più indagini, a fare emergere elementi comuni, idonei a rilanciare o ad avviare attività di servizio sul territorio, ovvero a meglio orientare azioni di servizio già in corso.
- e. Corso di "*Intelligence* da fonti aperte": è dedicato alla divulgazione della conoscenza necessaria a sfruttare adeguatamente le fonti aperte, con particolare riferimento alla rete *internet*, anche per supportare progetti di analisi nei settori della criminalità organizzata e della criminalità economico - finanziaria, con particolare riguardo al riciclaggio, alla contraffazione di marchi e alle frodi comunitarie (corso basico).

Approfondisce le metodologie di ricerca in *internet* nonché tutte le tematiche inerenti al *cyber-crime*, anche per supportare progetti di analisi nei settori della criminalità organizzata e della criminalità economico - finanziaria (corso avanzato).

- f. Corsi di specializzazione (analisi operativa d'*intelligence* – analisi d'*intelligence* tattica).

Le previste attività addestrative sono dedicate allo studio e all'applicazione dei *software* di analisi, delle logiche di creazione e sfruttamento di *data base* unitamente alle tecniche di integrazione e formattazione dei dati. L'obiettivo è creare una figura che possa costituire unità integrate in grado di gestire, in tutte le sue parti, progetti di analisi operativa e tattica. La metodologia di insegnamento è impostata essenzialmente sullo svolgimento di esercitazioni pratiche, in particolare con l'ausilio degli specifici *software*.

5. IMPIEGO

Il personale I.S.A.F. qualificato è impiegato, preferibilmente, secondo le indicazioni riportate nella seguente tabella:

Corsi di analisi operativa di rischio e di contesto (basico e avanzato)	<ul style="list-style-type: none"> - Comando Generale II/III Reparto - Reparti Speciali
---	---

Corsi di analisi di <i>intelligence</i> tattica (specializzazioni)	- Reparti Speciali e territoriali
Corso di analisi di <i>intelligence</i> (basico)	- Comando Generale II/III Reparto - Reparti Speciali e territoriali
Corsi di analisi operativa d' <i>intelligence</i> (specializzazione)	- Comando Generale II Reparto - Reparti Speciali (S.C.I.C.O.)
Corsi di <i>intelligence</i> da fonti aperte (basico e avanzato)	Tutti i Reparti del Corpo

TUTELA AMMINISTRATIVA DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE

1. ORGANO CENTRALE

Il II Reparto - Segreteria Speciale Principale COSMIC-UE/SS del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato nel particolare settore, a proporre le relative attività addestrative a livello centrale, a fornire il proprio parere ed a coordinare le attività a livello periferico.

2. SPECIALIZZAZIONI

Tabella in allegato 7.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale si realizza mediante frequenza di appositi corsi centralizzati e/o periferici.

4. IMPIEGO

- a. Il personale dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari con specializzazione di "Esperto in Sicurezza delle Informazioni" permane nell'incarico per un periodo minimo di 8 anni, durante i quali può essere impiegato presso gli Organi centrali e periferici di sicurezza, ivi compresi i centri comunicazioni classificate.
- b. Il II Reparto esprime il parere di competenza in ordine ai movimenti degli "Esperti in Sicurezza delle Informazioni".
Eventuali trasferimenti disposti per urgenti esigenze di servizio senza il preventivo nulla osta dovranno essere sottoposti a ratifica, ponendo in evidenza le adeguate motivazioni esplicative che hanno giustificato l'indifferibilità del movimento.
- c. Sono fatte salve le specifiche disposizioni che regolano il settore.

LABORATORIO TECNICO - SCIENTIFICO

1. ORGANO CENTRALE

Il II Reparto - Ricerca e Relazioni Internazionali del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato nel particolare settore e a proporre le relative attività addestrative.

2. SPECIALIZZAZIONE

Tabella in allegato 8.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale avviene mediante la frequenza di specifici corsi centralizzati o lo svolgimento di un periodo di impiego presso le Articolazioni del II Reparto del Comando Generale.

La specializzazione viene conseguita al superamento di un esame, da sostenersi davanti una commissione nominata dal II Reparto del Comando Generale.

4. IMPIEGO

Il personale dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari specializzato "Specialista di laboratorio tecnico - scientifico" è impiegato presso il "Laboratorio Tecnico - Scientifico".

Il II Reparto del Comando Generale esprime il parere di competenza in ordine ad eventuali movimenti del citato personale specializzato nel settore in argomento.

SERVIZI D'ISTITUTO

1. ORGANO CENTRALE

Il III Reparto - Operazioni del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare l'esigenza di personale qualificato connessa al settore operativo e a proporre le relative attività addestrative.

2. CORSI DI QUALIFICAZIONE, AGGIORNAMENTO E INFORMATIVI

I corsi di qualificazione, aggiornamento e informativi sono previsti dalla circolare concernente la "Pianificazione dell'attività addestrativa del Corpo", emanata annualmente dal I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale. Al riguardo, considerata la continua evoluzione degli scenari operativi del Corpo e delle correlate normative di settore, per le specifiche azioni didattiche si fa integrale rinvio alla predetta circolare sulla pianificazione annuale dell'attività addestrativa.

3. ADDESTRAMENTO

L'attività addestrativa viene, di norma, svolta mediante corsi centralizzati effettuati presso:

- a. la Scuola di Polizia Tributaria;
- b. il Centro Addestramento di Specializzazione;
- c. i Comandi periferici;
- d. altri Enti civili e militari.

QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DEL PERSONALE PER LA VERIFICA FISCALE

1. ORGANO CENTRALE

Il III Reparto – Operazioni del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare, d'intesa con il I Reparto – Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari, le esigenze di personale specializzato e qualificato nello specifico settore e a seguirne l'impiego.

2. SPECIALIZZAZIONI E QUALIFICAZIONI

Tabella in allegato 9.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale nello specifico comparto è demandata alla Scuola di Polizia Tributaria e si realizza attraverso un percorso addestrativo articolato su:

- a. un corso di qualificazione di base, denominato di "Polizia tributaria", della durata di sei mesi, volto alla qualificazione di un "gregario" che, fornendo qualificata collaborazione al capo pattuglia, possa maturare le esperienze operative necessarie a seguire le successive tappe del particolare ciclo di specializzazione.

Per la frequenza del corso sono designati, da parte dei Comandanti Interregionali, su proposta dei Comandanti Regionali e previo gradimento degli interessati, gli ispettori che:

- (1) siano stati impiegati costantemente, negli ultimi due anni, in attività operative (servizi di p.g., servizi anticontrabbando, contrasto al traffico e spaccio di sostanze stupefacenti, controlli strumentali);
- (2) abbiano riportato, in sede di valutazione caratteristica, la qualifica non inferiore a "superiore alla media";
- (3) siano in possesso delle qualità culturali e morali nonché capacità professionali adeguate al servizio di polizia tributaria. Tale giudizio deve essere documentato e motivato esplicitamente ed analiticamente, da parte dell'Autorità designante, in apposita scheda individuale;
- (4) non abbiano superato, alla data di inizio del corso, il 35° anno di età. Il limite di età si intende superato dal giorno successivo a quello genetliaco.

La selezione del personale per la frequenza del corso base avviene in base alle valutazioni dei seguenti parametri:

- (5) rendimento conseguito nei corsi di formazione;
- (6) inclinazione verso le materie di studio più immediatamente attinenti alla futura specializzazione;
- (7) specifica attitudine all'impiego;
- (8) giudizi riportati in sede di documentazione caratteristica;
- (9) età, in relazione al periodo di servizio che, si stima, il militare possa ancora svolgere nel Corpo.

La ripartizione del numero dei frequentatori fra le varie aree geografiche deve tendere a soddisfare, prioritariamente, le esigenze di personale qualificato nelle regioni con tessuto economico - sociale più complesso. Il numero di ispettori da segnalare a cura di ciascun Comando Interregionale, determinato in base alla presenza maggiore o minore delle realtà economiche più significative sotto il profilo fiscale e il numero dei militari, che hanno già conseguito la specializzazione, in servizio presso reparti nella cui circoscrizione di servizio insistono soggetti economici di medie e rilevanti dimensioni, risulta il seguente:

Comando Interregionale	Numero frequentatori nel periodo 2006 - 2010	Numero frequentatori a regime
Italia Nord-Occidentale	42	32
Italia Nord-Orientale	17	13
Italia Centro-Settentrionale	07	17
Italia Centrale	07	09
Italia Meridionale	05	06
Italia Sud-Occidentale	02	03
Totale	80	80

Al termine dell'attività didattica, gli ispettori fanno ritorno al Reparto di appartenenza e sono destinati ad attività di polizia tributaria;

- b. un'attività didattica intermedia, rappresentata dal corso di qualificazione "Tecnica della verifica", della durata di quattro mesi, teso a qualificare una figura intermedia fra il capo pattuglia e il gregario.

Per la frequenza del corso sono designati, da parte dei Comandanti Interregionali, su proposta dei Comandanti Regionali e previo gradimento degli interessati, gli ispettori che abbiano superato il corso di "Polizia tributaria" (in caso di segnalazioni superiori al numero dei posti riservati ai frequentatori si terrà conto della

votazione finale di merito conseguita da ciascun discente al termine dello stesso) e che:

- (1) siano stati positivamente impiegati in attività di polizia tributaria per almeno tre anni;
- (2) abbiano riportato, nell'ultimo biennio, in sede di valutazione caratteristica, la qualifica di "eccellente";
- (3) siano in possesso di qualità culturali, professionali e morali adeguate all'esecuzione dei compiti di verifica, da esplicitare e documentare analiticamente, da parte dell'Autorità designante, in apposita scheda individuale;
- (4) non abbiano superato, alla data di inizio del corso, il 41° anno di età. Il limite di età indicato si intende superato dal giorno successivo a quello genetliaco.

Al termine del corso, gli ispettori fanno ritorno al Reparto di appartenenza e sono impiegati in attività di verifica;

- c. un corso avanzato di specializzazione per "Verificatore fiscale", della durata di quattro mesi, al termine del quale i militari giudicati idonei conseguono la relativa specializzazione. Questa fase è diretta alla formazione di un capo pattuglia in grado di svolgere una verifica generale almeno nei confronti di soggetti di medie dimensioni.

Per la frequenza del corso sono designati, da parte dei Comandanti Interregionali, su proposta dei Comandanti Regionali e previo gradimento degli interessati, gli ispettori che abbiano superato il corso di "Tecnica della verifica" (in caso di segnalazioni superiori al numero dei posti riservati ai frequentatori si terrà conto della votazione finale di merito conseguita da ciascun discente al termine dello stesso) e che:

- (1) siano stati impiegati positivamente in attività di verifica per almeno due anni;
- (2) abbiano riportato in sede di valutazione caratteristica, nell'ultimo quadriennio, la qualifica di "eccellente";
- (3) siano in possesso di qualità culturali, professionali e morali per ben adempiere le mansioni di capo pattuglia, da esplicitare e documentare analiticamente, da parte dell'Autorità designante, in apposita scheda individuale;
- (4) non abbiano superato, alla data di inizio del corso, il 47° anno di età. Il limite di età indicato si intende superato dal giorno successivo a quello genetliaco.

Gli ispettori specializzati "Verificatore fiscale" sono avviati, ogni 4 anni, ad un corso, la cui frequenza è obbligatoria, della durata di due mesi, volto a:

- (5) consentire l'aggiornamento delle competenze professionali acquisite;
- (6) riscontrare il mantenimento delle competenze connesse alla specializzazione.

4. IMPIEGO

I militari in possesso della specializzazione di “Verificatore fiscale” sono impiegati, per almeno 10 anni, negli incarichi ad essa connessi.

5. ESONERI

Il III Reparto – Operazioni del Comando Generale è l'articolazione responsabile dell'adozione dei provvedimenti di esonero dalle qualificazioni e/o specializzazioni, oltre che nei casi previsti dalle disposizioni contenute nella parte prima della presente circolare, anche per i seguenti motivi:

- a. mancata frequenza, qualora non sia stato autorizzato il differimento, o mancato superamento del corso di aggiornamento;
- b. flessione nel giudizio finale riportato in sede di valutazione caratteristica, per due anni consecutivi, qualora la causa possa essere individuata in un calo delle capacità professionali del “Verificatore fiscale”;
- c. scadimento delle qualità morali e di carattere del militare, formalizzato nella documentazione caratteristica, anche se ciò non abbia comportato un abbassamento della qualifica finale.

Nei casi *sub* b. e c., l'ultimo revisore della documentazione caratteristica informa tempestivamente, per via gerarchica, il Comandante Interregionale competente, il quale, qualora ne ricorrano i presupposti, avanza al III Reparto del Comando Generale la relativa proposta di esonero.

SERVIZI DI PRONTO IMPIEGO, DI PROTEZIONE E VIGILANZA ANTITERRORISTICA

1. ORGANO CENTRALE

Il III Reparto – Ufficio Tutela Economia e Sicurezza del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare l'esigenza di personale specializzato, qualificato o abilitato nello specifico settore e a disporre l'impiego dei Reparti di Pronto Impiego e dei Servizi di protezione.

Per quanto concerne la predisposizione del programma addestrativo da svolgere durante la frequenza dei corsi, attesa la particolarità del comparto, l'organo centrale competente è l'Ufficio del Generale Addetto del Comando Generale di concerto con il I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento. Quest'ultimo provvede inoltre alla selezione del personale da avviare alle attività addestrative sentiti il I Reparto – Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari e il III Reparto – Ufficio Tutela Economia e Sicurezza.

2. SPECIALIZZAZIONI E ABILITAZIONI

Tabella in allegato 10.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale viene effettuata presso il Centro Addestramento di Specializzazione (C.A.S.) di Orvieto, attraverso corsi teorico – pratici di specializzazione “Anti Terrorismo e Pronto Impiego” (A.T.P.I.) e di abilitazione “Addetto ai servizi di protezione con/senza abilitazione alla guida di sicurezza” (quest'ultimo per i soli militari da impiegare nelle misure di protezione che, con ottimi requisiti complessivi, abbiano già frequentato il corso “A.T.P.I.”). In particolare:

- a. le domande di partecipazione al corso di specializzazione “A.T.P.I.” sono inviate, in corso d'anno, dai competenti Comandi Regionali o equiparati al Centro Addestramento di Specializzazione. Le segnalazioni hanno la validità di un anno dalla data di presa in carico da parte del Reparto di appartenenza del militare.

L'istanza deve essere corredata dai pareri della gerarchia intermedia (fino al livello di Comandante Regionale o equiparato) e dal giudizio di idoneità rilasciato dalle competenti autorità sanitarie ai sensi della circolare n. 186000, datata 26 maggio 1995, del IV Reparto - Direzione di Sanità del Comando Generale. In ogni caso, quest'ultimo giudizio

deve pervenire prima dell'inizio delle attività didattiche, pena l'esclusione del militare, qualora ammesso con riserva, dai frequentatori del corso.

Sono prese in considerazione, per la partecipazione al primo corso utile, le domande pervenute al Centro Addestramento di Specializzazione entro 75 giorni dalla data di inizio delle azioni addestrative di riferimento, mentre quelle giunte oltre il predetto termine sono valutate ai fini della partecipazione alle attività didattiche successive.

Alla scadenza del periodo di validità dell'istanza, i militari non avviati ai corsi possono riprodurla secondo la prevista procedura, senza alcun limite numerico, qualora in possesso dei necessari requisiti fisici e di servizio.

In tale ottica, il Centro Addestramento di Specializzazione provvede:

- (1) a comunicare, al I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale, entro il 10 di ogni mese, il numero complessivo delle domande pervenute per la partecipazione al primo corso utile;
 - (2) a inviare, al predetto Ufficio Reclutamento e Addestramento, entro e non oltre 60 giorni dall'inizio di ciascun corso di specializzazione "A.T.P.I.", l'elenco nominativo dei militari istanti, contenente l'indicazione, per ognuno di essi, dei seguenti elementi:
 - (a) grado, nome e cognome, matricola meccanografica e Reparto di appartenenza;
 - (b) data di nascita, di arruolamento e stato civile;
 - (c) esito dei prescritti accertamenti sanitari e parere della gerarchia intermedia. Le istanze con parere contrario da parte della sovraordinata linea gerarchica saranno allegate in copia al predetto elenco;
 - (3) a effettuare conferenze, esercitazioni dimostrative e iniziative simili sullo specifico comparto a favore del personale frequentatore dei corsi per allievi finanziari ed allievi marescialli – previa autorizzazione da parte dell'Ispettorato per gli Istituti di Istruzione – che può produrre istanza di partecipazione ai corsi di specializzazione "A.T.P.I." secondo le stesse modalità sopra indicate. Qualora al termine del corso di formazione di base i militari istanti siano assegnati in servizio, il Centro Addestramento di Specializzazione procede a richiedere il "nulla osta" ai Comandi Regionali o equiparati di destinazione prima dell'inizio dell'addestramento specialistico;
- b. le adesioni al corso "Addetto ai servizi di protezione con/senza abilitazione alla guida di sicurezza", invece, sono espresse solo su specifica richiesta del – I Reparto – Ufficio Reclutamento e

Addestramento del Comando Generale, in base alle specifiche esigenze operative segnalate annualmente dal III Reparto – Ufficio Tutela Economia e Sicurezza.

Anche in questo caso, la domanda deve essere corredata dai pareri della gerarchia intermedia (fino al livello di Comandante Regionale o equiparato) e dal giudizio di idoneità rilasciato dalle competenti autorità sanitarie ai sensi della circolare n. 186000, datata 26 maggio 1995, del IV Reparto - Direzione di Sanità del Comando Generale. Tale ultimo giudizio deve pervenire prima dell'inizio delle attività didattiche, pena l'esclusione del militare, qualora ammesso con riserva, dai frequentatori del corso;

- c. sono svolti corsi di aggiornamento per il mantenimento sia della specializzazione "A.T.P.I.", con cadenza quadriennale, sia dell'abilitazione "Addetto ai servizi di protezione con/senza abilitazione alla guida di sicurezza", con cadenza triennale.

Il mancato superamento di una delle prove effettuate nell'ambito delle attività di aggiornamento comporta la convocazione del militare interessato da parte del Centro Addestramento di Specializzazione – che ne dà comunicazione alle articolazioni del Comando Generale indicate al paragrafo 1 – a un'unica sessione di recupero entro i 6 mesi successivi per la specializzazione "A.T.P.I." ed entro 1 anno per l'abilitazione "Addetto ai servizi di protezione con/senza abilitazione alla guida di sicurezza". In caso di omessa partecipazione alla sessione o mancato superamento della prova, il Comandante Provinciale o equiparato ne dispone l'esonero "d'autorità" dalla specializzazione/abilitazione posseduta.

Nelle more di essere sottoposto alla suddetta verifica di recupero, il militare interessato deve essere immediatamente impiegato in mansioni diverse da quelle connesse alla specializzazione "A.T.P.I." e all'abilitazione "Addetto ai servizi di protezione con/senza abilitazione alla guida di sicurezza".

4. IMPIEGO

- a. I militari "A.T.P.I." permangono nella specializzazione per un periodo minimo di effettivo impiego di 6 anni e, comunque, non oltre il compimento del 45° anno di età.

Gli stessi sono impiegati esclusivamente nei Gruppi di Pronto Impiego, nelle Compagnie di Pronto Impiego o in altre unità alle quali sono demandati ordinativamente compiti di pronto impiego e antiterrorismo.

I militari conduttori di veicoli impiegati nei servizi di cui sopra devono essere in possesso della specializzazione "A.T.P.I.".

b. I militari "A.T.P.I." possono chiedere di essere impiegati nello specifico comparto operativo anche oltre il predetto limite di età, presentando apposita istanza almeno 6 mesi prima il compimento dei 45 anni al Reparto di appartenenza, il quale provvede:

- (1) a sottoporli alla vista medica di cui alla circolare n. 186000, datata 26 maggio 1995, qualora non effettuata entro l'anno;
- (2) a inviare al I Reparto – Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale, tramite gerarchico ed entro il 30 aprile e 31 ottobre di ogni anno, l'elenco nominativo del personale richiedente corredato del relativo parere e dell'esito degli accertamenti sanitari.

Le istanze presentate oltre il predetto termine sono archiviate.

L'Ufficio Reclutamento e Addestramento valuta l'avvio dei militari istanti al Centro Addestramento di Specializzazione di Orvieto per sostenere un accertamento di idoneità, della durata di due giorni, tendente a verificare il possesso delle qualità fisiche e dell'attitudine al tiro necessarie per poter continuare ad essere proficuamente impiegati nel peculiare comparto operativo.

La procedura di accertamento sarà ripetuta, previa presentazione di apposita istanza almeno 6 mesi prima, ogni due anni fino al 49° anno di età e, successivamente, con cadenza annuale.

Al riguardo, si richiamano le disposizioni sulle sessioni di recupero per i corsi di aggiornamento di cui al paragrafo 3.c..

- c. Al fine di garantire il periodo minimo di effettivo impiego di 6 anni, il personale in possesso di adeguate cognizioni e dei necessari requisiti fisici e di servizio può avanzare istanza, ai sensi della lettera a., paragrafo 11, "Parte Prima – Norme Generali", per sostenere l'esperimento teorico-pratico per il conseguimento della specializzazione "A.T.P.I.", a condizione che sia ad almeno 6 mesi dal compimento del 39° anno di età alla data di presentazione della domanda, ove nella sede di servizio sussistano vacanze organiche nello specifico comparto.
- d. I militari abilitati "Addetto ai servizi di protezione con/senza abilitazione alla guida di sicurezza" permangono nell'abilitazione per un periodo minimo di 6 anni e fino al raggiungimento dei limiti di età, durante il quale sono impiegati esclusivamente per lo svolgimento dei servizi di scorta o, nel caso in cui nessuna attività della specie sia demandata all'articolazione nella quale sono inquadrati, negli altri compiti propri dei Reparti di pronto impiego. Il personale conduttore di veicoli impiegati nei servizi di cui sopra deve essere in possesso dell'abilitazione alla guida di sicurezza.
- e. Conseguito l'esonero dalla specializzazione "A.T.P.I.", i militari sono preferibilmente impiegati presso i G.I.C.O. ovvero presso altri Reparti territoriali con mansioni di polizia giudiziaria.

- f. Il personale trasferito nell'ambito del "Piano degli impieghi" riservato ai militari "A.T.P.I.", sia centralizzato che periferico, continuerà a prestare servizio nello specifico comparto operativo per un ulteriore periodo di 5 anni dalla data di decorrenza del provvedimento di impiego, indipendentemente dalla maturazione del periodo minimo di permanenza di 6 anni. Restano fermi, comunque, i limiti massimi di età previsti per l'impiego nella specializzazione.

5. ESONERI

- a. Il personale specializzato "A.T.P.I." e abilitato "Addetto ai servizi di protezione con/senza abilitazione alla guida di sicurezza" che abbia superato il limite massimo di età per la permanenza nella specializzazione o nell'abilitazione viene esonerato "d'autorità" dal Comandante Provinciale di appartenenza, che provvede a darne comunicazione I Reparto - Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari e, per conoscenza, all'Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale nonché al Comando Regionale competente.

Il Comandante Provinciale provvede, con le stesse modalità, ad esonerare "a domanda" i militari che, avendo maturato il periodo minimo di impiego nella specializzazione o nell'abilitazione, ne facciano espressa richiesta, ovvero "d'autorità" in caso di mancato superamento dei corsi di aggiornamento o degli accertamenti di idoneità nei termini di cui al paragrafo 3.c..

- b. Al compimento del periodo minimo di effettivo impiego nello specifico comparto di 6 anni, viene concessa facoltà al personale "A.T.P.I." di produrre istanza di esonero dalla specializzazione nel periodo compreso tra il 1° ed il 31 dicembre di ciascun anno, fatta eccezione per coloro i quali abbiano prodotto, precedentemente, istanza di partecipazione al "Piano degli impieghi" riservato ai militari del particolare settore.

L'eventuale decorrenza del relativo provvedimento sarà fissata al 1° febbraio dell'anno successivo. Nell'occasione, il Comando Provinciale o equiparato comunicherà, preliminarmente, i nominativi dei militari interessati entro e non oltre il 5 gennaio al I Reparto – Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari del Comando Generale.

SOCCORSO ALPINO E SETTORE ADDESTRATIVO ALPESTRE

1. ORGANO CENTRALE

Il III Reparto - Centrale Operativa del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato, qualificato o abilitato nel settore del "Soccorso Alpino" e a disporre l'impiego delle Stazioni S.A.G.F..

Il I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze nel settore addestrativo alpestre¹⁶.

2. SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI ED ABILITAZIONI

Tabella in allegato 11.

3 ADDESTRAMENTO

a. Soccorso Alpino.

La formazione del personale si realizza presso la Scuola Alpina attraverso:

(1) preventiva individuazione di ispettori, sovrintendenti e finanziari licenziati dai corsi di formazione ovvero in forza ai Reparti ordinari del Corpo, volontari e con età non superiore a 35 anni, che diano affidamento per l'espletamento del particolare servizio.

Non si tiene conto di tale limite di età, in presenza di comprovate e motivate esigenze di servizio.

Non sono, invece, previsti limiti di età per i militari che abbiano svolto attività agonistica, per almeno due anni, in seno al 5° Nucleo Atleti Sciatori "Fiamme Gialle";

(2) selezione dei militari sub (1) mediante accertamenti fisici e psico - tecnici. L'accertamento dei requisiti fisici è demandato al Dirigente il Servizio Sanitario Regionale competente per il Reparto che ha in forza il militare istante.

L'accertamento dei requisiti psico - tecnici viene, successivamente, effettuato dalla Scuola Alpina, cui saranno trasmesse direttamente le istanze degli interessati, corredate dei pareri gerarchici fino a livello Comando Regionale o equiparato

¹⁶ Per quanto concerne l'addestramento dei militari da impiegare nel particolare comparto si richiamano le disposizioni contenute nella circolare ordinativa del Soccorso Alpino Guardia di Finanza (S.A.G.F.) e nella circolare n. 124000 del 1° luglio 2001.

e del giudizio di idoneità fisica. Il predetto Istituto indicherà, quindi, direttamente ai competenti Comandi Regionali o equiparati, i tempi e le modalità di svolgimento delle prove cui dovranno essere sottoposti i militari;

(3) corsi teorico - pratici di:

(a) specializzazione “Tecnico di Soccorso Alpino (S.A.G.F.)”, per l’acquisizione delle tecniche di movimento in montagna e per l’apprendimento delle manovre di soccorso. Al termine dell’*iter* addestrativo, i frequentatori saranno sottoposti ad esame finale da apposita commissione, nominata secondo le disposizioni previste nella parte prima della presente circolare e composta da:

- il Comandante o altro ufficiale superiore della Scuola Alpina, in qualità di presidente;
- un ufficiale della Scuola Alpina ovvero, in mancanza, di altro ufficiale, in qualità di membro e segretario;
- un ispettore in possesso della qualificazione “Istruttore di soccorso alpino”, in qualità di membro tecnico;

(b) abilitazione “Tecnico di elisoccorso (S.A.G.F.)”, per l’apprendimento delle tecniche di soccorso aereo in alta montagna. Tale abilitazione è riservata ai militari già in possesso della specializzazione “Tecnico di Soccorso Alpino (S.A.G.F.)” e che abbiano svolto attività per almeno due anni presso una Stazione S.A.G.F.. Al termine dell’*iter* addestrativo, i frequentatori saranno sottoposti ad esame finale da apposita commissione, nominata secondo le disposizioni previste nella parte prima della presente circolare e composta da:

- il Comandante o altro ufficiale superiore della Scuola Alpina, in qualità di presidente;
- un ufficiale pilota in possesso di specifiche esperienze nel settore dell’elisoccorso, in qualità di membro e segretario;
- un ispettore in possesso della qualificazione “Istruttore di Soccorso Alpino”, in qualità di membro tecnico.

Nel caso in cui il corso di abilitazione sia realizzato con la collaborazione tecnica di altri Enti (pubblici e privati) operanti nel settore dell'elisoccorso, la commissione è integrata da un qualificato rappresentante dell'Ente stesso, in qualità di ulteriore membro tecnico per la parte di competenza;

(c) specializzazione "Conduttore cane S.A.G.F.", per i militari già in possesso della specializzazione "Tecnico di Soccorso Alpino (S.A.G.F.)", che abbiano:

- autorizzazione al governo e mantenimento cani;
- frequentato, con esito favorevole, un corso di base per la ricerca in neve;
- frequentato un corso di addestramento per la ricerca in superficie, al termine del quale siano stati giudicati idonei da apposita commissione d'esame, nominata secondo le disposizioni previste dalla parte prima della presente circolare e composta da:
 - il Comandante o altro ufficiale superiore della Scuola Alpina, in qualità di presidente;
 - un ufficiale del IV Reparto - Direzione di Veterinaria e Cinofili del Comando Generale, in qualità di membro e segretario;
 - un ispettore in possesso della specializzazione "Istruttore cinofilo per le attività di soccorso", in qualità di membro tecnico;

(d) abilitazione "Conduttore cane per la ricerca in macerie", per i militari già in possesso della specializzazione "Conduttore cane S.A.G.F.", che abbiano frequentato specifica attività addestrativa, al termine della quale siano stati giudicati idonei da apposita commissione d'esame, nominata secondo le disposizioni previste dalla parte prima della presente circolare e composta da:

- il Comandante o altro ufficiale superiore della Scuola Alpina, in qualità di presidente;
- un ufficiale del IV Reparto - Direzione di Veterinaria e Cinofili del Comando Generale, in qualità di membro e segretario;
- un ispettore in possesso della specializzazione "Istruttore cinofilo per le attività di soccorso", in qualità di membro tecnico.

(e) specializzazione "Istruttore cinofilo per le attività di soccorso", per gli ispettori già in possesso della specializzazione "Tecnico di Soccorso Alpino S.A.G.F.", che abbiano

frequentato specifico corso afferente le tipologie di intervento, in valanga, in superficie ed in macerie e, al termine dello stesso, siano stati giudicati idonei da apposita commissione, nominata secondo le disposizioni previste dalla parte prima della presente circolare e composta dal personale indicato alla precedente lettera (c), punto (3).

- (f) aggiornamento per il mantenimento della specializzazione o abilitazione.

b. Settore Addestrativo Alpestre

La formazione del personale si realizza presso la Scuola Alpina attraverso:

- (1) preventiva individuazione di ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari, volontari, che siano in possesso di una consolidata esperienza in campo sciistico o alpinistico o del soccorso in montagna e che abbiano evidenziato particolare interesse per l'attività didattica nei rispettivi settori;
- (2) selezione mediante accertamenti fisici e psico - tecnici. L'accertamento dei requisiti fisici è demandato al Dirigente del Servizio Sanitario Regionale competente per il Reparto che ha in forza il militare istante.

L'accertamento dei requisiti psico - tecnici viene, successivamente, effettuato dalla Scuola Alpina, cui saranno trasmesse direttamente le istanze degli interessati, corredate dei pareri gerarchici fino a livello Comando Regionale o equiparato e del giudizio di idoneità fisica. L'Istituto indicherà, quindi, direttamente ai competenti comandi Regionali o equiparati, i tempi e le modalità delle prove cui dovranno essere sottoposti i militari;

- (3) corsi teorico - pratici di:

- (a) qualificazione "Istruttore di sci", per l'apprendimento delle capacità tecnico - didattiche necessarie all'attività d'insegnamento in campo sciistico;
- (b) qualificazione "Istruttore di alpinismo", per l'apprendimento delle capacità tecnico - didattiche necessarie all'attività d'insegnamento in campo alpinistico;
- (c) qualificazione "Istruttore di soccorso alpino", per l'apprendimento delle capacità tecnico - didattiche necessarie all'attività d'insegnamento nel settore del soccorso alpino e dell'elisoccorso. Tale qualificazione è riservata ai militari già in possesso dell'abilitazione di "Tecnico di elisoccorso

(S.A.G.F.)” e che abbiano svolto attività per almeno sei anni presso una Stazione S.A.G.F..

Gli ufficiali del ruolo normale, provenienti dai corsi regolari di Accademia, che abbiano partecipato utilmente alle fasi dell’addestramento sciistico previsto dall’ordinamento degli studi, sono da considerare in possesso della qualificazione di “Alpiere”. Gli ufficiali del ruolo normale in possesso di spiccate e comprovate attitudini al servizio alpestre, possono, a domanda, essere sottoposti ad esperimento teorico - pratico, presso la Scuola Alpina, per il conseguimento delle qualificazioni di “Istruttore di sci” e “Istruttore di alpinismo”¹⁷.

A conclusione dei corsi di formazione per allievi finanziari, tenuti dalla Scuola Alpina, sono riconosciute, da apposita commissione formata nell'ambito del medesimo Istituto e presieduta dal Comandante o da ufficiale appositamente delegato, le seguenti qualificazioni:

- (4) “Sciatore”: all'allievo finanziere che abbia frequentato, con esito positivo, l'addestramento sciistico durante il corso allievi finanziari;
- (5) “Alpiere”: al finanziere, neo promosso, che durante il corso di formazione abbia svolto, con esito favorevole, l'addestramento alpinistico e conseguito anche la qualifica di “Sciatore”.

4. IMPIEGO

- a. Il personale specializzato ed abilitato è assegnato al Comando Legione Allievi – Scuola Alpina e ai Comandi Regionali ove sono dislocate le Stazioni S.A.G.F. per l'impiego esclusivo presso tali Reparti.
- b. I militari “Tecnici di Soccorso Alpino (S.A.G.F.)” e “Tecnici di elisoccorso (S.A.G.F.)” permangono nella specializzazione o abilitazione posseduta, rispettivamente, per un periodo minimo di 10 e 3 anni e, comunque, fino al compimento del 50° anno di età, salvo quanto previsto, in merito, dalla vigente circolare ordinativa del Soccorso Alpino Guardia di Finanza (S.A.G.F.). Per i militari “Istruttore cinofilo per le attività di soccorso” e “Conduuttore cane S.A.G.F.”, la permanenza minima nelle specializzazioni è la stessa prevista per i militari specializzati “Istruttore cinofilo e “Conduuttore cane anticontrabbando” e “Conduuttore cane antidroga”, ferme restando le succitate disposizioni in ordine al limite massimo d’età.
- c. I militari “Conduuttore cane S.A.G.F.”, che acquisiscono anche l’abilitazione di “Conduuttore cane per la ricerca in macerie”, permangono, comunque, nel comparto in esame per un periodo

¹⁷ Secondo le disposizioni di cui al paragrafo 11., lettera b., della parte prima della presente circolare.

minimo di impiego di 7 anni, in analogia a quanto previsto per il personale abilitato del servizio cinofili.

- d. I militari in possesso delle qualificazioni “Istruttore di sci”, “Istruttore di alpinismo” e “Istruttore di soccorso alpino” prestano servizio, preferibilmente, presso la Scuola Alpina. Su richiesta di quest’ultima al I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale, possono essere impiegati con mansioni addestrative, limitatamente alla durata delle attività didattiche, anche militari qualificati “Istruttori” in servizio presso altri Comandi del Corpo.
- e. Il personale trasferito nell’ambito del “Piano degli impieghi” riservato ai militari specializzati “Conduttore cane S.A.G.F.”, sia centralizzato che periferico, continuerà a prestare servizio nello specifico settore per un ulteriore periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del provvedimento di impiego, indipendentemente dalla maturazione del periodo minimo di impiego. Resta fermo, comunque, il limite massimo di età previsto per l’impiego nella specializzazione.

5. ESONERI

Il personale specializzato ed abilitato, oltre a quanto previsto dalla parte prima della presente circolare, viene esonerato “d’autorità” dal I Reparto - Ufficio Reclutamento e Addestramento del Comando Generale, su proposta del Comando Regionale o equiparato di appartenenza, nei seguenti casi:

- a. compimento del 50° anno di età, salvo quanto previsto dalla circolare ordinativa del Soccorso Alpino Guardia di Finanza (S.A.G.F.);
- b. accertata inidoneità psico - fisica, in sede dei previsti controlli annuali, espletati dal competente Dirigente il Servizio Sanitario Regionale.

SERVIZIO AEREO

1. ORGANO CENTRALE

Il IV Reparto - Ufficio Aereo del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare l'esigenza di personale specializzato, qualificato, abilitato connessa al settore operativo e a proporre le relative attività addestrative.

2. SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

Tabella in allegato 12.

3. ADDESTRAMENTO

- a. L'addestramento del personale del Servizio Aereo (piloti, specialisti, operatori sui sistemi di bordo, ecc.) si realizza mediante la frequenza di specifici corsi centralizzati svolti presso Istituti ed Enti della Aeronautica Militare, presso il Centro di Aviazione nonché presso altri Istituti ed Enti militari e civili.
- b. Le norme che regolano l'addestramento del personale presso i Reparti funzionalmente preposti all'attività aerea del Corpo, di cui al successivo paragrafo 4., di altri Comandi all'uopo eventualmente designati, nonché del personale che, avendo maturato i prescritti requisiti, l'Amministrazione ritiene di mantenere in riserva di volo per il mantenimento delle capacità basiche, sono comprese nella "Direttiva per l'attività addestrativa dei Reparti aerei della Guardia di Finanza" e nella direttiva concernente "L'attività di volo e tecnica del personale aeronavigante assegnato in supporto ai Reparti di volo della Guardia di Finanza".

Ai fini della presente circolare, si intende in "riserva di volo" il personale specializzato che, temporaneamente non impiegato nell'ambito di quei Comandi e Reparti funzionalmente preposti all'attività aerea del Corpo, di cui al successivo paragrafo 4., è autorizzato a mantenere le capacità o i particolari livelli professionali acquisiti, al fine di fornire supporto ai Reparti di volo ed in vista di un reimpiego nel settore.

4. IMPIEGO

- a. Personale ufficiali.

Salvo quanto previsto dal decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, gli ufficiali del ruolo normale e speciale, in possesso di specializzazione del servizio aereo, devono essere impiegati in

incarichi ad essa attinenti per un periodo minimo, ancorché non continuativo, di cinque anni dalla data di conseguimento del brevetto posseduto.

A completamento del periodo, l'ufficiale potrà chiedere di essere ammesso a mantenere l'obbligo di volo al minimo livello necessario per il mantenimento delle sole capacità basiche.

Il IV Reparto – Ufficio Aereo decide in merito alla richiesta di transito in relazione alle esigenze di servizio. L'autorizzazione ha validità di 5 anni e non può essere concessa qualora il richiedente, nel periodo d'obbligo, abbia demeritato.

L'ufficiale del ruolo normale e speciale, a completamento di un periodo di impiego pari a dieci anni, ancorché non continuativi, potrà chiedere di transitare nella riserva di volo. In ragione del particolare livello professionale conseguito, lo stesso, a giudizio del IV Reparto – Ufficio Aereo e qualora non abbia demeritato, sarà soggetto all'obbligo di mantenere, per i successivi 5 anni, in vista di un possibile reimpiego, le capacità acquisite.

L'autorizzazione non ha titolo definitivo e può essere revocata d'autorità.

Alla scadenza del periodo dei 5 anni dal momento della collocazione in riserva di volo, il personale autorizzato al mantenimento delle sole capacità basiche o dei livelli professionali acquisiti dovrà produrre istanza dalla quale si evinca la sua volontà di permanere nel Servizio Aereo accettandone gli incarichi eventualmente disponibili, rinnovando la stessa alla scadenza di ogni quinquennio.

La permanenza nella riserva di volo è condizionata al mantenimento dell'idoneità psico - fisica al volo, debitamente accertata presso l'Istituto Medico Legale dell'Aeronautica Militare, nonché alla effettuazione delle previste ore di volo e dell'attività tecnica.

Ai fini della determinazione dei periodi di impiego, sono validi gli incarichi espletati al comando di Reparti di volo e quelli disimpegnati nei Reparti funzionalmente preposti all'attività aerea del Corpo (Sezioni Aeree, Sezioni Aeree di Manovra, Gruppi Aeronavali, Gruppo di Esplorazione Aeromarittima, Reparti Operativi Aeronavali, Centro Aviazione, Comando Operativo Aeronavale, Comando Aeronavale, Comando Reparti Speciali, IV Reparto - Ufficio Aereo e III Reparto - Centrale Operativa del Comando Generale).

Per quanto attiene, in particolare, agli ufficiali del ruolo aeronavale, qualora siano riscontrate lacune professionali tali da compromettere il mantenimento delle capacità operative acquisite, gli stessi sono destinati ad incarichi tecnici, logistici o amministrativi relativi al comparto.

Per il personale di detto ruolo che abbia perso la capacità operativa non è, quindi, previsto il transito nella posizione di riserva di volo¹⁸.

Il personale in riserva di volo, che abbia già presentato istanza di reimpiego nel comparto aereo, ogni 5 anni, dovrà far pervenire, tramite gerarchico, al IV Reparto - Ufficio Aereo del Comando Generale apposita richiesta attestante la disponibilità al reimpiego.

Tale esplicito atto formale consente di disporre il mantenimento del richiedente nella posizione di riserva di volo per il successivo quinquennio.

L'ufficiale che, a qualsiasi titolo, rinunci ad essere reimpiegato ovvero non manifesti la propria disponibilità al reimpiego è esonerato dall'obbligo di volo.

b. Personale ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari.

Per i militari dei ruoli i.s.a.f., in possesso di specializzazioni con o senza abilitazione, è previsto un periodo minimo di effettivo impiego di 12 anni, computati dalla data di conseguimento del titolo posseduto.

Per le specializzazioni "Antincendio", "Governo e rifornimento materiale speciale aeronautico" e "Assistente tecnico costruzioni aeronautiche", detto limite è ridotto a 8 anni.

Il personale trasferito nell'ambito del "Piano degli impieghi" riservato ai militari specializzati, qualificati o abilitati del comparto aereo, sia centralizzato che periferico, continuerà a prestare servizio nello specifico settore per un ulteriore periodo:

- (1) di 5 anni, se Pilota, Specialista di aereo/elicottero o Operatore sistemi imbarcati;
- (2) di 4 anni, se Specialista antincendio, Aiuto specialista antincendio, Governo e rifornimento materiale aeronautico o Assistente tecnico costruzioni aeronautiche,

dalla data di decorrenza del provvedimento di impiego, indipendentemente dalla maturazione del periodo minimo di impiego.

¹⁸ Stante l'impossibilità di poter essere impiegato in tale peculiare attività.

5. ESONERI

a. Esonero dalla specializzazione.

Oltre ai casi previsti nella parte prima della presente circolare, l'esonero del personale del Servizio Aereo è disposto "d'autorità":

(1) per i piloti, a causa di:

(a) sopravvenuta inidoneità operativa;

(b) trasgressione grave delle norme che regolano il volo;

(2) per il personale in possesso di altre specializzazioni, a causa di sopravvenuta inidoneità tecnica o operativa.

L'accertamento dell'inidoneità operativa e/o tecnica è regolamentato da apposite disposizioni di dettaglio emanate dal IV Reparto - Ufficio Aereo del Comando Generale.

b. Esonero dalle attività didattiche.

I piloti frequentatori dei corsi di abilitazione al pilotaggio ed alla capacità operativa e delle attività di ripristino sui mezzi aerei del Corpo, possono essere esonerati dalle attività didattiche "per insufficiente attitudine e per scarso rendimento", qualora non dimostrino di possedere un adeguato livello di attitudine o di preparazione per il regolare proseguimento ed il superamento dei corsi.

Nell'ipotesi in cui il frequentatore delle attività di pilotaggio riporti una votazione inferiore a 18/30, per gli ufficiali, e 12/20, per gli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari, in due missioni di volo consecutive ovvero in tre missioni della stessa tipologia di volo non consecutive, il direttore del corso o il Comandante del I Gruppo Aereo (Addestramento) del Centro di Aviazione richiede il volo di controllo.

Il volo di controllo viene effettuato da un pilota in forza alla Sezione Aerea Standardizzazione del Centro di Aviazione di Pratica di Mare, ove disponibile, o da un pilota istruttore, diverso dall'istruttore che ha espresso la valutazione negativa, e si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità a proseguire il corso.

L'idoneità, a discrezione dell'esaminatore, può essere condizionata all'esecuzione di missioni di volo di proroga, con o senza successivo volo di controllo di riesame, da effettuarsi a cura di un pilota istruttore, che non coincida con il primo esaminatore.

I voli di proroga non possono essere concessi oltre il numero di 3 per l'intera durata del corso. I piloti giudicati non idonei al volo di controllo vengono sospesi dall'attività didattica dal direttore del corso o dal Comandante del I Gruppo Aereo (Addestramento) e rinviati, con apposita convocazione, alla commissione di attitudine, nominata annualmente in seno al Centro di Aviazione.

Il Comandante del Centro di Aviazione provvede alla convocazione della citata commissione, composta da:

- (1) Comandante del Centro di Aviazione (presidente);
- (2) Capo Ufficio Addestramento (membro);
- (3) direttore del corso o Comandante del I Gruppo Aereo – Addestramento (membro);
- (4) un pilota istruttore della Sezione Aerea Standardizzazione, diverso da quello che ha effettuato il volo di controllo concluso con il giudizio di non idoneità (membro);
- (5) un pilota istruttore (segretario),

informando il IV Reparto – Ufficio Aereo Comando Generale dell'avvenuta convocazione dell'organo collegiale.

La commissione di attitudine articola i propri lavori nelle seguenti fasi:

- (6) esame e valutazione dei documenti prodotti dai responsabili dell'attività didattico – addestrativa;
- (7) esame e valutazione di eventuali memorie scritte e/o documenti presentati dall'allievo/frequentatore;
- (8) eventuale audizione di qualunque persona ritenuta necessaria per la definizione del caso in esame;
- (9) audizione dell'allievo/frequentatore interessato e/o di un suo rappresentante;
- (10) eventuale audizione di testimoni;
- (11) valutazione degli elementi pertinenti e decisione;
- (12) verbalizzazione e formalizzazione delle proposte.

La commissione, qualora giudichi il frequentatore in possesso delle potenzialità per proseguire l'*iter* addestrativo, concedere ulteriori proroghe che, senza tener conto dei supplementi già concessi, non potranno superare complessivamente il 15% del totale delle ore di volo del corso, ovvero propone al IV Reparto - Ufficio Aereo del Comando Generale la dimissione dalle attività didattiche di pilotaggio da inoltrare

I militari esonerati "d'autorità" dalla frequenza dei corsi di pilotaggio "per insufficiente attitudine" non possono essere riammessi alla frequenza di corsi della specie.

SERVIZIO NAVALE

1. ORGANO CENTRALE

Il IV Reparto – Ufficio Navale del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare l'esigenza di personale specializzato connessa al particolare settore ed a proporre, annualmente, le relative attività addestrative.

2. SPECIALIZZAZIONI E ABILITAZIONI

Tabella in allegato 13.

3. ADDESTRAMENTO

a. La formazione specialistica degli Ufficiali del ruolo aeronavale, normale o speciale da impiegare nel comparto navale nonché del personale i.s.a.f. del contingente di mare, si realizza con lo svolgimento di:

(1) Corsi a completamento della formazione di base.

L'impiego degli ufficiali e del personale i.s.a.f. del contingente di mare, è subordinato al possesso di una specializzazione nello specifico settore. Sono, pertanto, da intendersi a "completamento della formazione di base" ed in quanto tali facente parte integrante di essa, i corsi svolti in prosecuzione dell'attività di formazione ed aventi quale obiettivo il conferimento della specializzazione.

Sono tali i corsi di specializzazione svolti:

- (a) dagli ufficiali del ruolo aeronavale – comandanti di Stazione e unità navale – frequentatori del biennio di applicazione dell'Accademia del Corpo, nonché dagli ufficiali del ruolo normale e speciale per il conseguimento della specializzazione "Comandanti di Stazione e Unità Navale", presso l'Accademia Navale di Livorno e, in prosecuzione, presso i reparti d'istruzione del Corpo deputati alla formazione specialistica del personale del contingente di mare;
- (b) dai neo marescialli e neo finanziari al termine dei rispettivi corsi di formazione;

- (c) dal personale frequentatore dei corsi relativi al conseguimento della specializzazione di “Sommozzatore” O.S.S.P. (Operatore Subacqueo Servizio di Polizia) presso le competenti strutture della Marina Militare.
- (2) Corsi di post formazione.
- Sono tali tutti gli altri corsi di specializzazione, qualificazione e abilitazione svolti presso:
- (a) il Centro Aeronavale di specializzazione;
 - (b) istituti di istruzione del Corpo deputati alla formazione specialistica del personale del contingente di mare;
 - (c) istituti e/o scuole delle altre Forze Armate e di Polizia;
 - (d) istituti di istruzione civili.
- b. al superamento degli esami finali previsti dagli ordinamenti didattici, i militari conseguono le seguenti specializzazioni:
- (1) Specialisti dei sistemi di coperta:
- (a) Comandante di Stazione e Unità Navale:
è conferita agli ufficiali del ruolo aeronavale – comparto navale, nonché a quelli dei ruoli normale e speciale;
 - (b) Nocchiere abilitato al comando (Nocch. A.C.):
è conferita al personale del ruolo ispettori;
 - (c) Nocchiere:
è conferita al personale del ruolo sovrintendenti, appuntati e finanziari;
- (2) Specialisti dei sistemi di piattaforma:
- (a) Tecnico di macchina:
è conferita al personale dei ruoli Ispettori;
 - (b) Motorista navale:
è conferita al personale del ruolo sovrintendenti, appuntati e finanziari;
- (3) Specialisti dei sistemi di comunicazione e scoperta:
- (a) Tecnico dei sistemi elettronici di comunicazione e di scoperta:

è conferita al personale del ruolo ispettori;

(b) Operatore di sistema:

è conferita al personale del ruolo sovrintendenti, appuntati e finanziari.

(4) Specialisti subacquei:

Sommozzatore O.S.S.P. (Operatore Subacqueo Servizio di Polizia):

è conferita al personale dei ruoli spettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari, al superamento di apposito corso presso la Scuola Subacquei e Incursori della Marina Militare o Comando Equipollente.

Al personale in possesso delle specializzazioni Comandante di Stazione e Unità Navale e Nocchiere abilitato al comando è conferito apposito patentino per l'uso delle apparecchiature di comunicazione e scoperta.

I militari del ruolo sovrintendenti, appuntati e finanziari del contingente di mare, promossi al grado superiore, conservano la specializzazione di cui sono in possesso.

Il Comando Generale – IV Reparto – Ufficio Navale, in relazione alle esigenze organico - specialistiche dello specifico comparto, può:

- disporre, previo gradimento degli interessati, il cambio di specializzazione dei suddetti militari neo promossi;
- promuovere in ogni momento, sia a livello nazionale che locale, interPELLI del personale del relativo comparto, volti al conseguimento di altra specializzazione.

4. SVOLGIMENTO DEI CORSI ED ESAMI

I militari i quali, al termine delle attività addestrative che prevedono lo svolgimento di esami di idoneità, risultino non idonei in un numero massimo di tre materie oggetto del corso, sono chiamati a sostenere, per una sola volta, esami di riparazione in seconda sessione.

In caso di ulteriore inidoneità, salvo quanto già previsto dall'art.7, comma 5, del D.lgs. 19 marzo 2001, n. 69, per gli ufficiali del ruolo aeronavale, saranno rinviati:

- a. per una sola volta, al corso successivo per i corsi a completamento della formazione di base;
- b. ai reparti di provenienza per i corsi di post-formazione.

Nel caso di attività addestrative svolte presso Enti esterni al Corpo, per ciò che concerne gli eventuali esami di idoneità finali, saranno adottate le modalità previste dal relativo ordinamento degli studi.

5. ESONERO E RINVIO DALLA FREQUENZA DEI CORSI

a. Corsi a completamento della formazione di base:

I militari designati per la frequenza dei corsi sono esonerati, ed eventualmente rinviati ad edizioni successive, prima dell'inizio dell'attività didattica o durante la stessa:

- (1) per malattia esimente, accertata in primo luogo dal Dirigente il Servizio Sanitario Regionale o, eventualmente, dall'Autorità Sanitaria della Marina Militare competente, nel caso in cui tale malattia possa pregiudicare la permanenza nella specializzazione posseduta;
- (2) per insufficiente attitudine o per scarso rendimento accertati dal direttore del corso o, in mancanza, dall'Ente responsabile dell'attività didattica. In tal caso, qualora non ricorrano gli specifici presupposti per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 45 del D.lgs. 12 maggio 1995, nr.199 e dall'art. 34 della legge 3 agosto 1961, nr.833, il Comando Generale, su proposta dell'Ente addestratore, può autorizzare il rinvio al corso successivo per una sola volta;
- (3) per essere stati giudicati non idonei agli esami di seconda sessione al termine di un corso di specializzazione. In tal caso il militare è rinvio, per una sola volta, al corso successivo;
- (4) per assenze superiori a 60 giorni ma inferiori a 90, cumulate anche in maniera non consecutiva, durante la frequenza di corsi di specializzazione. In tal caso, il militare sarà esaminato in sessione straordinaria a distanza di 30 giorni dagli esami di prima sessione. Per assenze superiori ai 90 giorni, l'Ente addestratore procederà analogamente a quanto disciplinato dal precedente sub (2). Tuttavia, qualora non sia previsto lo svolgimento di analogo corso di specializzazione nella successiva annualità ed allo scopo di ottimizzare l'impiego del personale del relativo comparto, il Comando Generale può procedere all'assegnazione del militare presso i Reparti Navali del Corpo, per lo

svolgimento di un esperimento teorico – pratico finalizzato all'attribuzione della relativa specializzazione.

Nel caso in cui il militare sia risultato assente all'ultima sessione di esami utili dell'anno di corso frequentato:

- per cause documentate ed indipendenti dalla propria volontà;
- per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del D.lgs. 31 gennaio 2000, nr. 24 o degli artt. 4, 5 e 7 della legge 30 dicembre 1971, nr. 1204;

potrà essere esaminato in sessione straordinaria.

Per gli Ufficiali del ruolo aeronavale – comparto navale, fermi restando i casi di rinvio ed esonero dal corso di cui ai precedenti punti, si applicano le specifiche disposizioni previste dal D.lgs. n. 69/2001.

b. Corsi di post formazione:

I militari designati alla frequenza dei corsi sono esonerati, prima dell'inizio dell'attività didattica o durante la stessa:

- (1) per malattia esimente, accertata in primo luogo dal Dirigente il Servizio Sanitario Regionale o, eventualmente, dall'Autorità Sanitaria della Marina Militare competente, nel caso in cui tale malattia possa pregiudicare la permanenza nella specializzazione posseduta;
- (2) per insufficiente attitudine e/o per scarso rendimento accertati dal direttore del corso o, in mancanza, dall'Ente responsabile dell'attività didattica. In tal caso, il militare farà rientro ai reparti di provenienza, ove sarà valutato il relativo comportamento in sede di redazione della relativa documentazione caratteristica, ed il successivo impiego nella specializzazione di appartenenza;
- (3) per essere stati giudicati non idonei agli esami:
 - (a) al termine di corsi di specializzazione, qualificazione o abilitazione;
 - (b) di attività addestrative svolte da Enti esterni al Corpo, in base ai relativi ordinamenti didattici.
- (4) per assenze superiori al 30 per cento dei giorni di effettiva durata dei corsi;

Per le assenze relative alla frequenza di corsi effettuati presso Enti esterni al Corpo saranno adottate le disposizioni sancite nei relativi ordinamenti degli studi.

Nel caso in cui il militare sia risultato assente all'ultima sessione di esami utili dell'anno di corso frequentato:

- per cause documentate ed indipendenti dalla propria volontà;
- per effetto delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 3 del D.Lgs. 31 gennaio 2000, nr. 24 o degli artt. 4, 5 e 7 della legge 30 dicembre 1971, nr. 1204,

in base alle esigenze specialistiche del comparto, lo stesso può essere avviato, a discrezione dell'Ufficio responsabile della specifica attività addestrativa, per una sola volta, alla eventuale frequenza del corso successivo.

6. IMPIEGO

- a. Il personale del contingente di mare è destinato, in via prioritaria, all'impiego a bordo delle unità navali.

I Comandanti dei Reparti Navali sono tenuti ad impiegare il personale esclusivamente in incarichi attinenti il profilo specialistico dello stesso e l'eventuale diverso impiego deve essere motivato da inderogabili esigenze di servizio, nonché limitato al durare di dette esigenze.

Onde evitare il decadimento degli *standard* professionali, il personale del contingente di mare dovrà essere impiegato a bordo delle unità navali, per un arco temporale non inferiore a 60 giorni – anche non consecutivi - per ogni anno, nelle mansioni proprie della specializzazione posseduta.

Il personale specializzato deve, fermo restando quanto al precedente comma, essere impiegato prioritariamente nelle mansioni attinenti le eventuali abilitazioni/qualificazioni di cui è in possesso.

- b. I militari specializzati, salvo la sussistenza di cause ostative delle quali si dovrà attendere la cessazione:
- (1) all'atto della loro assegnazione ai reparti di impiego devono essere imbarcati in affiancamento per due mesi;
 - (2) al termine dei due mesi dovranno essere definitivamente imbarcati per almeno un anno.

Per gli specialisti dei sistemi di piattaforma, l'imbarco a bordo può essere sostituito in tutto o in parte con analogo periodo presso la "Squadra di Assistenza Tecnica per Motori Marini".

- c. Gli ispettori Nocch. A.C., prima di essere posti al Comando di Unità Navali classe Guardacoste, o superiori, devono aver maturato, normalmente, tre anni di imbarco con mansioni di sottordine sulle predette Unità Navali e/o di imbarco in qualità di Comandante di mezzi navali di classi minori a quelle citate ed aver conseguito l'abilitazione di "Comandante unità d'altura".

Allo stesso modo, per essere posti al comando di vedette veloci e velocissime dovranno aver conseguito la relativa abilitazione.

7. MOVIMENTI

I Comandi Regionali ed equiparati, nel determinare i movimenti di propria competenza o nel formulare le proposte per quelli di competenza del Comando Generale, devono:

- a. assicurare, comunque, la costante completezza degli organici per ciascuna specializzazione;
- b. dopo aver soddisfatto le suddette esigenze, assegnare ai servizi dei reparti ordinari, ove organicamente previsti ed in ordine di priorità, ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari:
 - (1) che siano stati esonerati dalla specializzazione per motivi vari;
 - (2) che per età, stato di salute o motivi di opportunità, non possono essere impiegati proficuamente nel settore navale. In tal caso verrà valutata la possibilità di esonero dalla specializzazione.

8. VINCOLI DI PERMANENZA NELLA SPECIALIZZAZIONE E NEL SERVIZIO NAVALE

- a. Salvo quanto diversamente previsto per gli ufficiali del ruolo aeronavale – comparto navale, il personale del contingente di mare:
 - (1) permane nella specializzazione in via definitiva, salvo l'insorgere di patologie per le quali la competente autorità sanitaria militare marittima emette giudizio di inidoneità permanente alla relativa specializzazione.

In tal caso, non essendo previsto, nel comparto, personale non destinato all'impiego a bordo, verranno attivate le

procedure per il passaggio al contingente ordinario, fermo restando che, in ragione dell'esperienza acquisita, potrà essere impiegato nei servizi dei reparti ordinari ove sia organicamente previsto personale del contingente di mare;

- (2) che per motivi di carattere eccezionale viene impiegato per oltre 5 anni in mansioni non di pertinenza del servizio navale, può essere reimpiegato nello stesso previo esperimento teorico-pratico attinente la specializzazione posseduta.

I militari che non superano il predetto esperimento vengono esonerati d'autorità dalla specializzazione ed assegnati ai reparti ordinari.

I comandi di Corpo avranno cura di segnalare al 31 dicembre di ogni anno, al IV Reparto - Ufficio Navale – del Comando Generale, i casi della specie.

- b. Salvo quanto diversamente previsto per gli ufficiali del ruolo aeronavale – comparto navale, gli ufficiali del ruolo normale e speciale in possesso delle specializzazioni di “Comandante di Stazione e Unità Navale” devono permanere nel servizio navale per un periodo minimo di cinque anni, di cui almeno due nel grado di capitano.

9. ESONERI

Il personale del contingente di mare, a norma dell'art.2 della legge 17 aprile 1957, n.260, e dell'art.10 della legge 3 agosto 1961, n.833, deve possedere l'idoneità fisica al servizio di bordo.

Fermo restando quanto espressamente previsto per gli ufficiali del ruolo aeronavale – comparto navale, il personale del contingente di mare dichiarato, dai competenti organi sanitari marittimi, “inidoneo all'impiego a bordo”, dovrà richiedere il transito, a norma dell'art. 94 del Regolamento Organico del Corpo e, qualora ritenuti idonei al servizio militare, nel contingente ordinario;

i militari del contingente di mare, dichiarati dalla competente C.M.O. permanentemente inidonei al servizio in modo parziale per infermità dipendenti da causa di servizio e destinati a svolgere il servizio di addetto agli uffici e/o servizi interni di caserma, devono essere tempestivamente inviati presso competenti organi sanitari della Marina Militare al fine di accertare il possesso dei requisiti fisici relativi alla vita di bordo.

I militari giudicati non idonei alla vita di bordo vengono esonerati dalla propria specializzazione con provvedimento del Capo del IV

Reparto del Comando Generale e dovranno richiedere il transito nel contingente ordinario, secondo le procedure in vigore.

Qualora non possano essere avviate le suddette procedure, detti militari saranno avvicinati ai servizi dei reparto ordinari, ove organicamente previsti.

In presenza dei presupposti normativi richiesti potrà, inoltre, essere dato corso ai transiti presso gli Enti di cui alla legge 28 luglio 1999, nr.266.

...omissis...

SERVIZIO MOTORIZZAZIONE

1. ORGANO CENTRALE

Il IV Reparto - Ufficio Equipaggiamenti e Materiali del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato, qualificato e abilitato connesse al settore e a proporre le relative attività addestrative.

2. SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI E ABILITAZIONI

Tabella in allegato 14.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale si realizza, di norma:

- a. presso la Scuola di Polizia Tributaria per gli ufficiali Capi Sezione Trasmissioni, Motorizzazione ed Informatica;
- b. presso la Scuola Trasporti e Materiali dell'Esercito per gli ispettori e sovrintendenti "Capi nucleo riparazioni" e "Capi meccanici" nonché per gli appuntati e finanziari "Elettromagnetisti". Al corso per "Capo officina" sono avviati solo ispettori e sovrintendenti già in possesso della specializzazione di "Capo meccanico".
Gli appuntati ed appuntati scelti:
 - (1) se in possesso di una specializzazione di officina, possono essere ammessi al corso per "Capo meccanico";
 - (2) se immessi nel ruolo sovrintendenti o ispettori, qualora siano specializzati "Capo meccanico", possono essere ammessi al corso per "Capo nucleo riparazioni";
- c. presso idonee strutture pubbliche o private, per:
 - (1) "Conduttori autovetture operative", previa adeguata selezione da parte dell'Ufficio Equipaggiamenti e Materiali;
 - (2) "Motociclista moviere";
 - (3) "Conduttori di autovetture blindate";
- d. presso il Gruppo Autieri, per i conduttori di autobus oltre i 19 posti;
- e. presso i nuclei riparazioni, per i militari in possesso di precedenti di mestiere.

In tal caso, i militari devono compiere un periodo di esperimento della durata di tre mesi che si conclude con un esame teorico - pratico dinanzi ad una commissione, nominata secondo le disposizioni previste nella parte prima della presente circolare.

4. IMPIEGO

- a. Per il personale in possesso di specializzazioni di officina, è previsto un periodo minimo di effettivo impiego di 8 anni.
- b. Per i militari specializzati “Motociclisti movieri”, è previsto un periodo minimo di effettivo impiego di 10 anni.
- c. Per i militari qualificati “Conduuttori autovetture operative” e “Conduuttori autovetture blindate”, è previsto un periodo minimo di effettivo impiego di 10 anni.
- d. Gli ispettori e sovrintendenti “Capo meccanico” e “Capo nucleo riparazione” possono essere impiegati in altri settori non di pertinenza anche per un periodo superiore ai cinque anni senza per questo essere esonerati “per decadenza” dalla specializzazione.

SERVIZI DI COMMISSARIATO

1. ORGANO CENTRALE

Il IV Reparto - Ufficio Equipaggiamenti e Materiali del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato, qualificato o abilitato connesse al settore e propone le relative attività addestrative.

2. SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI ED ABILITAZIONI

Tabella in allegato 15.

3. ADDESTRAMENTO

L'addestramento del personale si realizza mediante corsi effettuati presso Reparti del Corpo ed altri Enti militari o civili, in relazione alle specifiche esigenze.

In particolare, le qualificazioni relative al settore tecnico - merceologico vengono conferite dal IV Reparto - Ufficio Equipaggiamenti e Materiali, a seguito della frequenza, con esito positivo, delle attività addestrative.

4. IMPIEGO

a. Gli specializzati nel servizio tipografico e cinefotografico possono conseguire ed esercitare, contemporaneamente, più specializzazioni comprese nel loro settore.

In particolare, le mansioni di operatore televisivo e cineoperatore da ripresa sono normalmente demandate allo stesso militare in possesso delle specializzazioni di "Cineoperatore da proiezione" e di "Operatore fotografico e microfotografico".

Presso i Reparti di istruzione, le specializzazioni di "Operatore fotografico e microfotografico", "Operatore televisivo e cineoperatore da ripresa" e "Cineoperatore da proiezione", quando previste, devono essere ricoperte dallo stesso militare.

Il personale specializzato "Operatore per apparati da stampa", al termine del relativo corso o a seguito dell'acquisizione delle corrispondenti abilitazioni, è assegnato al Centro Tipografico "Fiamme Gialle", dove permane per almeno 10 anni.

b. Per il personale specializzato "Magazziniere", è previsto un periodo minimo di effettivo impiego di 12 anni.

- c. Il personale qualificato “Tecnico di laboratorio merceologico o chimico” è soggetto ad un vincolo di impiego effettivo minimo di almeno 10 anni.
- d. Per i militari in possesso delle specializzazioni di “Addetto al funzionamento dei mezzi mobili campali” e di “Cuoco” è previsto un periodo minimo di effettivo impiego di 10 anni.

SERVIZI IN MATERIA DI ARMAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTI SPECIALI

1. ORGANO CENTRALE

Il IV Reparto - Ufficio Equipaggiamenti e Materiali del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato, qualificato o abilitato connesse al settore e a proporre le relative attività addestrative, operando, di concerto con gli Uffici ed i Servizi competenti, alla definizione dei profili di impiego del personale specializzato, qualificato e abilitato.

2. SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI E ABILITAZIONI

Tabella in allegato 16.

3. ADDESTRAMENTO

- a. La formazione del personale si realizza presso le Scuole dell'Esercito, per il conferimento della:
 - (1) specializzazione di "Armaiolo";
 - (2) specializzazione di "Artificiere";
 - (3) abilitazione di "Antisabotatore".
- b. I militari da destinare alla frequenza dei corsi di specializzazione di "Armaiolo" devono essere, preferibilmente, volontari.
- c. I militari da destinare alla frequenza dei corsi di:
 - (1) specializzazione di "Artificiere";
 - (2) abilitazione di "Antisabotatore",devono essere, necessariamente, volontari.
- d. Per poter accedere ai corsi di:
 - (1) specializzazione di "Armaiolo", i militari devono aver prestato almeno tre anni di servizio, escluso il periodo di formazione;
 - (2) abilitazione di "Antisabotatore", il personale deve avere già conseguito la specializzazione di "Artificiere".

4. IMPIEGO

- a. Presso le sezioni "Armamento" dei Comandi Regionali o equiparati è riunito il personale specializzato "Armaiolo" e "Artificiere".
L'ispettore specializzato più elevato in grado ricopre l'incarico di Capo Sezione.

- b. Per i militari armaioli è previsto un periodo minimo di effettivo impiego di 10 anni.

5. ESONERI

- a. Personale specializzato “Armaiole”.

Fatte salve le eventuali cause d'impedimento d'ordine sanitario accertate dagli organi competenti, la permanenza nell'incarico di armaiole per un periodo inferiore a 10 anni comporta la riassegnazione al Comando Regionale o equiparato cui il militare era in forza prima della specializzazione.

Il limite d'età, per l'esplicazione delle mansioni di armaiole, è fissato in anni 45, ferma restando la possibilità per l'interessato di permanere nell'incarico anche oltre detto limite, facendone esplicita richiesta e previo nulla osta gerarchico.

Sono esonerati d'autorità i militari che non superano l'apposito corso periodico di aggiornamento e rinnovo della specializzazione.

- b. Personale specializzato “Artificiere” e abilitato “Antisabotatore”.

La permanenza minima negli incarichi di artificiere e antisabotatore è di 5 anni a decorrere dal conseguimento del titolo.

Il limite d'età, per l'esplicazione delle mansioni di artificiere e antisabotatore, è fissato in anni 45, ferma restando la possibilità per l'interessato di permanere nell'incarico anche oltre detto limite, facendone esplicita richiesta e previo nulla osta gerarchico.

Gli artificieri e antisabotatori sono esonerati d'autorità se non superano gli appositi corsi periodici di aggiornamento e di rinnovo del titolo.

SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

1. ORGANO CENTRALE

Il IV Reparto – Ufficio Telematica - Servizio Telecomunicazioni del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato, qualificato e abilitato connesse al particolare settore ed a proporre l'attuazione delle relative attività addestrative.

2. SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICAZIONI E ABILITAZIONI

Tabella in allegato 17.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale si realizza mediante corsi effettuati presso:

- a. la Scuola Nautica di Gaeta;
- b. il Centro Trasmissioni del Comando Generale;
- c. il Laboratorio Radio Centrale;
- d. il Laboratorio Centrale Telegrafonico e Ponti Radio;
- e. Laboratorio Crypto Centrale;
- f. il Centro di Supervisione e Controllo del Comando Generale;
- g. il Laboratorio Radar Centrale;
- h. altri Enti militari e civili.

Sono effettuati, in relazione alle necessità, corsi di aggiornamento con durata e programma da fissare di volta in volta.

4. IMPIEGO

Il vincolo di permanenza minima, comune a tutte le specializzazioni, è fissato in 8 anni.

Nel caso di esonero a domanda, il relativo provvedimento potrà essere differito, per esigenze di servizio, per un periodo non superiore a sei mesi.

Le specializzazioni del comparto Telecomunicazioni sono incompatibili con qualsiasi altra specializzazione, abilitazione o qualificazione di altri settori, fatta eccezione per la qualificazione di "Operatore cifrante HC550" posseduta dagli "Operatori sistemi di Telecomunicazione".

SERVIZIO INFORMATICA

1. ORGANO CENTRALE

Il VII Reparto – Ufficio Telematica – Servizio Informatica del Comando Generale è l'Articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato e qualificato connesse al particolare settore ed a proporre le relative attività addestrative.

2. SPECIALIZZAZIONI E QUALIFICAZIONI

Tabella in allegato 18.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale si realizza mediante corsi specialistici presso il Comando Generale – Servizio Informatica, la Scuola di Polizia Tributaria o altre idonee strutture didattiche del Corpo, ovvero presso Enti civili e militari, in relazione alle specifiche esigenze.

4. IMPIEGO

a. L'Operatore di Sistema si occupa, a livello generale, della manutenzione e corretto funzionamento dei sistemi informatici. Per il dettaglio delle mansioni si rimanda alle specifiche disposizioni emanate dal Servizio Informatica. Detta figura specialistica trova utile impiego presso:

- le Sezioni Telematica;
- le Sezioni Logistico – Amministrative;
- le Sezioni Addestramento e Studi.

b. La figura del Focal Point SDI rappresenta una qualificazione che viene riconosciuta dal Servizio Informatica, all'esito positivo del ciclo addestrativo erogato a cura del Ministero dell'Interno.

Il Focal Point SDI effettua, a livello generale, attività di gestione delle utenze e costituisce la struttura di riferimento per l'utilizzo della Banca Dati SDI. Per il dettaglio delle mansioni si rimanda alle specifiche disposizioni emanate dal Servizio Informatica.

Di norma, le funzioni di Focal Point SDI sono assolte dagli Operatori di Sistema territoriali.

c. Tutte le altre figure specialistiche non hanno particolari vincoli d'impiego.

SERVIZIO SANITARIO

1. ORGANO CENTRALE

Il IV Reparto - Direzione Sanitaria del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato connesse al settore e a proporre le relative attività addestrative.

2. SPECIALIZZAZIONI

Tabella in allegato 19.

3. ADDESTRAMENTO

La formazione del personale si realizza presso:

- a. ospedali militari e centri militari di medicina legale, per i corsi di "Aiutante di sanità";
- b. Scuole interforze delle Forze Armate e/o presso sedi universitarie e/o scuole statali, per i corsi di:
 - (1) corsi per "Infermiere professionale/Infermiere generale",
 - (2) "Infermiere generico o Aiutante di sanità";
 - (3) "Tecnico sanitario di radiologia medica/per immagini e radioterapia";
 - (4) "Odontotecnico";
 - (5) "Igienista dentale";
 - (6) "Massaggiatore e/o Fisioterapista";
 - (7) "Logopedista";
 - (8) "Tecnico di laboratorio biomedico";
 - (9) "Ortottista – assistente in Oftalmologia";
 - (10) "Tecnico audiometrista";
 - (11) "Tecnico di neurofisiopatologia";
 - (12) "Dietista";
 - (13) "Tecnico di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro".

4. IMPIEGO

Il personale specializzato permane nell'incarico per un periodo non inferiore a 10 anni.

SERVIZIO DI VETERINARIA E CINOFILI

1. ORGANO CENTRALE

Il IV Reparto - Direzione di Veterinaria e Cinofili del Comando Generale²³ è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato connesse al particolare settore e a proporre le relative attività addestrative.

2. SPECIALIZZAZIONI

Tabella in allegato 20.

3. ADDESTRAMENTO

a. La formazione del personale si realizza mediante corsi effettuati presso il Corso Addestramento Cinofili di Intimiano e, qualora particolari esigenze lo richiedano, presso il Corso Addestramento e Allevamento Cani di Castiglione del Lago.

b. L'attribuzione della specializzazione presuppone, al termine del ciclo didattico, il superamento, dinanzi ad apposita commissione, nominata secondo le disposizioni previste dalla parte prima della presente circolare, di:

(1) una prova orale su argomenti previsti per il corso "Conduttore cani antidroga e anticontrabbando", con riguardo particolare alla conoscenza della psicologia comportamentale canina ed alle tecniche addestrative riguardanti i principali impieghi del cane;

(2) una prova pratica di capacità addestrativa su almeno un cane anticontrabbando/antidroga conosciuto dal candidato. Gli istruttori cinofili in forza ai citati Reparti cinofili devono essere in possesso, per esigenze tecnico - addestrative, sia della specializzazione "Istruttore cinofilo antidroga" che "Istruttore cinofilo anticontrabbando",

oltre che il possesso di spiccate attitudini nel settore.

4. IMPIEGO

a. Per il militare "Conduttore di cane anticontrabbando/antidroga", così come per l'Istruttore cinofilo anticontrabbando/antidroga, è previsto un periodo minimo di effettivo impiego di 7 anni.

²³ Cfr. "Direttive tecniche sul Servizio Cinofili della Guardia di Finanza", approvate in data 26 ottobre 2004.

Per il militare avente la specializzazione di “Addetto al governo e mantenimento cani”, è previsto un periodo minimo di effettivo impiego di 5 anni.

Per il “Conduttore cane” che acquisisce anche l’abilitazione di “Infermiere veterinario”, il periodo minimo di impiego cui fare riferimento è quello della specializzazione di “Conduttore cane antidroga”.

- b. Il conduttore, che si distingue per eccellenti capacità addestrative e per rendimento in servizio, può, dopo un periodo di due anni di effettivo impiego nella specializzazione, avanzare istanza al IV Reparto – Direzione di veterinaria e cinofili del Comando Generale – tramite gerarchico – per il conferimento della specializzazione di “Aiuto istruttore” presso il Corso Addestramento Cinofili di Intimiano o di “Addetto all’addestramento primario” presso il Corso Addestramento e Allevamento Cani di Castiglione del Lago.
- c. I militari cinofili non possono essere impiegati in compiti diversi da quelli stabiliti per la loro specializzazione. Nel caso in cui il militare conduttore resti privo di ausiliare, dovrà coadiuvare gli altri cinofili nella specifica attività, a meno che non risulti in esubero rispetto all’organico dei cinofili del Reparto cui è in forza; in tale ipotesi, potrà essere impiegato anche in mansioni non attinenti alla sua specializzazione.
- d. Il personale specializzato in servizio presso i Reparti di Intimiano e Castiglione del Lago che, avendone titolo, faccia richiesta di esonero, potrà essere confermato ai Reparti medesimi solo compatibilmente alle vacanze organiche di personale non specializzato.
- e. I militari esonerati dalla specializzazione antidroga saranno preferibilmente impiegati in mansioni riguardanti la prevenzione e la repressione del traffico di sostanze stupefacenti.
- f. Il personale trasferito nell’ambito del “Piano degli impieghi” riservato ai militari specializzati Istruttore cinofilo antidroga, Istruttore cinofilo anticontrabbando, Conduttore di cane antidroga o Conduttore di cane anticontrabbando, sia centralizzato che periferico, continuerà a prestare servizio nello specifico settore per un ulteriore periodo di 4 anni dalla data di decorrenza del provvedimento di impiego, indipendentemente dalla maturazione del periodo minimo di impiego.

SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE

1. ORGANO CENTRALE

La Direzione di Amministrazione del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato relative al settore e a proporre le relative attività addestrative.

2. SPECIALIZZAZIONI

Tabella in allegato 21.

3. ADDESTRAMENTO

- a. La formazione del personale si realizza attraverso la frequenza di appositi corsi svolti, di norma, presso la Scuola di Polizia Tributaria.
- b. Il conseguimento della specializzazione può, altresì, realizzarsi mediante l'esecuzione di un esame scritto ed orale, da sostenere presso la Direzione di Amministrazione del Comando Generale o presso i Comandi Regionali interessati, davanti ad una commissione appositamente nominata, secondo le disposizioni previste dalla parte prima della presente circolare.

4. IMPIEGO

Il personale specializzato del ruolo ispettori deve essere impiegato negli incarichi di:

- a. cassiere,
- b. aiutante cassiere,
- c. contabile agli assegni (per il personale in servizio),
- d. contabile agli assegni (per il personale in quiescenza),
- e. capo sezione acquisti,
- f. addetto sezione acquisti (sostituto del precedente),
- g. addetti sezione matricola (n. 2 unità),
- h. capo sezione materiali,
- i. addetto sezione materiali (sostituto del precedente).

Agli incarichi di cui sopra deve essere, di norma, destinato personale già in possesso della specializzazione di contabile.

ADDESTRAMENTO MILITARE E DI POLIZIA

1. ORGANO CENTRALE

L'Ufficio del Generale Addetto del Comando Generale è l'articolazione competente a determinare le esigenze di personale specializzato, qualificato e abilitato nello specifico settore e a proporre le relative attività addestrative.

Nell'ambito della funzione addestrativa, opera, di concerto con gli Uffici, Direzioni e Servizi competenti, alla definizione dei profili d'impiego del personale specializzato, qualificato e abilitato.

2. SPECIALIZZAZIONI, QUALIFICHE E ABILITAZIONI

Tabella in allegato 22.

3 ADDESTRAMENTO

a. La formazione del personale si realizza:

(1) presso il Centro Addestramento di Specializzazione, per le:

(a) specializzazioni di "Istruttore tecniche operative di polizia e militari", "Istruttore di Tiro operativo (2° livello)" e "Tiratore Scelto";

(b) qualifiche di "Assistente guida al tiro (1° livello)" e "Aiuto istruttore tecniche operative di polizia e militare";

(2) presso la Scuola interforze per la Difesa Nucleare Biologica Chimica di Rieti, per il conseguimento della qualifica di "Addetto alla Difesa N.B.C.".

b. I militari da destinare alla frequenza dei corsi di:

(1) specializzazione "Istruttore tecniche operative di polizia e militari" e "Istruttore di tiro operativo (2° livello)";

(2) qualificazione "Addetto alla difesa N.B.C." e "Aiuto istruttore tecniche operative di polizia e militari",

devono essere, preferibilmente, volontari.

c. I militari da destinare alla frequenza dei corsi di:

(1) qualificazione "Assistente guida al tiro (1° livello)";

(2) specializzazione "Tiratore Scelto",

devono essere, necessariamente, volontari.

d. Per poter accedere ai corsi di:

- (1) specializzazione “Istruttore di tecniche operative di polizia e militari”, il personale deve essere in forza a Istituti di istruzione.
Tra i requisiti di ammissione è previsto uno specifico profilo fisico e psico - attitudinale;
 - (2) specializzazione “Tiratore scelto”, il personale deve essere in possesso della specializzazione “Antiterrorismo – Pronto Impiego”.
Tra i requisiti di ammissione è previsto uno specifico profilo fisico e psico - attitudinale;
 - (3) specializzazione “Istruttore di Tiro Operativo (2° livello)”, i militari devono aver conseguito la qualifica di “Assistente guida al tiro (1° livello)” da almeno un anno.
Tra i requisiti di ammissione è previsto uno specifico profilo fisico e psico - attitudinale;
 - (4) qualificazione “Assistente guida al tiro (1° livello)”, i militari devono essere in servizio permanente effettivo già nel momento di presentazione dell’istanza di partecipazione.
Tra i requisiti di ammissione è previsto uno specifico profilo fisico e psico - attitudinale;
 - (5) qualificazione “Aiuto istruttore tecniche operative di polizia e militari”, il personale può non essere in forza a Istituti di istruzione, deve possedere almeno un triennio di esperienza nel settore operativo, in impieghi militari e di polizia, ovvero essere in possesso, da almeno un triennio, di specializzazioni, qualificazioni, abilitazioni relative al comparto militare o di polizia.
- e. La specializzazione di “Istruttore capo di tiro operativo (3° livello)” viene concessa esclusivamente agli “Istruttori di tiro operativo (2° livello)”:
- (1) in servizio presso il Corso Addestramento Militare e di Polizia del Centro Addestramento di Specializzazione di Orvieto, allo scadere del terzo anno di permanenza alla sede, su specifica proposta del Comandante del citato Centro Addestramento, qualora abbiano riportato, nello stesso periodo, una valutazione non inferiore ad “eccellente”; la specializzazione decade in caso di trasferimento ad altra Articolazione, Reparto o Comando;
 - (2) che, in servizio presso altri Reparti, abbiano prestato, senza demeriti, almeno 7 anni consecutivi di effettivo impiego nello specifico settore, che si siano particolarmente distinti, conseguendo risultati di rilievo, in competizioni di tiro di livello assoluto non inferiore a nazionale, alle quali siano stati formalmente autorizzati a partecipare e che ne facciano espressa richiesta.

Gli istruttori di tiro di 2° e 3° livello svolgono le funzioni di istruttore anche nei corsi di specializzazione per "Tiratori scelti" organizzati presso il Centro Addestramento di Specializzazione di Orvieto.

4. IMPIEGO

- a. Presso le Sezioni armamento dei Comandi Regionali o equiparati è riunito il personale istruttore di tiro di 2° e 3° livello.
- b. Nelle sedi di servizio ove sia stato realizzato un poligono in galleria, è tassativo che il consegnatario designi un istruttore di tiro operativo quale sub consegnatario dello stesso, con incarico esclusivo.

In caso di assenza temporanea, l'istruttore dovrà essere sostituito nell'incarico presso il poligono.

Le attribuzioni del sub consegnatario risultano dal regolamento d'uso dei singoli poligoni.

5. ESONERI

- a. Personale specializzato "Istruttore tecniche operative di polizia e militari".

Sono esonerati "d'autorità" i militari che:

- (1) non superino gli appositi corsi periodici di aggiornamento e rinnovo del titolo;
- (2) siano stati riconosciuti responsabili di incidenti di tiro o di uso accidentale dell'arma.

In tali circostanze, l'impiego del militare nell'addestramento al tiro è, comunque, immediatamente sospeso sino all'accertamento delle eventuali responsabilità.

Il limite d'età, per l'esplicazione delle mansioni di "Istruttore tecniche operative di polizia militari" è fissato in anni 45, ferma restando la possibilità per l'interessato di permanere nell'incarico anche oltre detto limite, con rinnovi quinquennali, facendone esplicita richiesta corredata da accertamento sanitario di idoneità e nulla osta gerarchico.

- b. Istruttori di tiro (2° e 3° livello).

Sono esonerati "d'autorità" i militari:

- (1) non impiegati nell'addestramento al tiro per un periodo superiore ai tre anni;
- (2) riconosciuti responsabili di incidenti di tiro o di uso accidentale dell'arma.

In tali circostanze, l'impiego del militare nell'addestramento al tiro è, comunque, immediatamente sospeso sino all'accertamento delle eventuali responsabilità;

- (3) che non superino gli appositi corsi periodici di aggiornamento e rinnovo del titolo.

Il limite d'età, per l'esplicazione delle mansioni di "Istruttore di tiro (2° e 3° livello)", è fissato in anni 45, ferma restando la possibilità per l'interessato di permanere nell'incarico anche oltre detto limite, con rinnovi quinquennali, facendone esplicita richiesta corredata da accertamento sanitario di idoneità e nulla osta gerarchico.

c. Personale specializzato "Tiratore Scelto".

Sono esonerati "d'autorità" i militari:

- (1) che non superino gli appositi corsi periodici di aggiornamento e rinnovo del titolo;
- (2) allo scadere della specializzazione A.T.P.I..

d. Personale qualificato "Assistente guida al tiro (1° livello).

Sono esonerati "d'autorità" i militari riconosciuti responsabili di incidente di tiro o di uso accidentale dell'arma; in tali circostanze, l'impiego del militare nell'addestramento al tiro è, comunque, immediatamente sospeso sino all'accertamento delle eventuali responsabilità.

ALLEGATI

SELEZIONE PSICO ATTITUDINALE

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
				SP00100	UFFICIALI: Perito selettore
				SP00200	ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI: Aiuto perito selettore

ADDESTRAMENTO FISICO SPORTIVO

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
				FS00400	UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI: Istruttore militare di educazione fisica
				FS00300	ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI: Aiuto istruttore militare di educazione fisica
				FS00500	UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI: Istruttore di Judo e difesa personale (ad esaurimento)
				FS00900	Istruttore di difesa personale
				FS01000	Istruttore di judo
				FS00700	Istruttore di karate
				FS00800	Istruttore di nuoto
				FS00100	Assistente bagnanti
				FS00200	Nuoto per salvamento

**FORMAZIONE DEGLI ISTRUTTORI PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
E DEI FORMATORI CENTRALI****SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI**

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
				FI00100	UFFICIALI E ISPETTORI Istruttore presso i Reparti di Istruzione
				FI00200	UFFICIALI Formatori centrali

LINGUE ESTERE

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
					UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI: CONOSCITORE DI LINGUA ESTERA:
				LE00100	Inglese
				LE00200	Francese
				LE00300	Tedesca
				LE00400	Spagnola
				LE00500	Greca
				LE00600	Slovena
				LE00700	Russa
				LE00800	Portoghese
				LE00900	Fiamminga
				LE01000	Serbo - Croata
				LE01100	Araba
				LE01200	Svedese
				LE01300	Albanese
				LE01400	Cinese
				LE01500	Olandese
				LE01600	Polacca
				LE01700	Ungherese
					Altre

					UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:
					INTERPRETE MILITARE:
				LE01800	Francese
				LE01900	Spagnola
				LE02000	Inglese
				LE02100	Tedesca

ATTIVITA' INFORMATIVA

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
					UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:
				AI00200	Tecnica dell'informazione e dell'indagine
				AI02700	Attività di ricerca informativa e rapporti di cooperazione internazionale
					Operatore Banche Dati II livello

ANALISI DELL'INTELLIGENCE

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
	ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:				UFFICIALI
AG00100	Analista d'intelligence operativa			AG00300	Analista operativo di rischio e di contesto - livello avanzato -
AG00200	Analista d'intelligence tattica				UFFICIALI,ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:
				AG00400	Analista dell'intelligence
				AG00500	Analista Operativo di Rischio e di Contesto - livello basico -
				AG00600	Analista OSINT - livello basico -
				AG00700	Analista OSINT - livello avanzato -

TUTELA AMMINISTRATIVA DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
	<p data-bbox="256 443 552 524">ISPETTORI SOVRINTENDENTI APPUNTATI E FINANZIERI</p> <p data-bbox="272 555 536 611">Esperti in sicurezza delle informazioni</p>				

LABORATORIO TECNICO SCIENTIFICO

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
LT00100	ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI: Specialista di laboratorio tecnico scientifico				

PERSONALE PER LA VERIFICA FISCALE

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
PV00100	ISPETTORI: Verificatore fiscale			PV00200 PV00300	ISPETTORI: Servizio di Polizia Tributaria Tecnica della verifica

SERVIZI DI PRONTO IMPIEGO E DI PROTEZIONE

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
PP00100	UFFICIALI ISPETTORI SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI: Antiterrorismo e Pronto Impiego (AT-PI)	PP00101	ISPETTORI. SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI: Addetto ai servizi di protezione con abilitazione alla guida di sicurezza		
		PP00102	Addetto ai servizi di protezione senza abilitazione alla guida di sicurezza		

SOCCORSO ALPINO

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
AN00100	ISPETTORI Istruttore cinofilo per le attività di soccorso				
AN00200	ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI: Tecnico di Soccorso Alpino (S.A.G.F.)	AN00201	ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI: Tecnico di elisoccorso (S.A.G.F.)		
AN00300	SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI: Conduttore cane S.A.G.F.	AN00301	SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI: Conduttore cane per la ricerca in macerie		

SETTORE ADDESTRATIVO ALPESTRE

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
					UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:
				AA00100	Istruttore di alpinismo
				AA00200	Istruttore di sci
				AA00300	Alpiere
					ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:
				AA00400	Istruttore di Soccorso Alpino
				AA00500	Sciatore

SERVIZIO AEREO

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
AE00700	UFFICIALI: Osservatore dall'aeroplano (ad esaurimento)			AE04500	UFFICIALI: Soccorso aereo
				AE04600	Ricognizione a vista
				AE04700	Aerocooperazione
AE01900	ISPETTORI: Vedetta dall'elicottero (ad esaurimento)			AE07400	Cooperazione aeronavale
				AE04800	Ispettore Controlli Non Distruttivi (C.N.D.)
				AE07300	Direttore magazzino materiale aeronautico
AE04000	UFFICIALI e ISPETTORI: Brevetto di "Pilota Militare"		UFFICIALI e ISPETTORI:		UFFICIALI e ISPETTORI:
		AE04001	Pilotaggio aereo SF260		
		AE04002	Pilotaggio aereo P166DL3	AE03700	Metodo Didattico (ME.DID)
		AE04003	2° pilota pronto all'impiego su aereo P166DL3	AE07500	Fotolettore (FOLE)
		AE04009	Pilotaggio aereo P166DP1		ISPETTORI e SOVRINTENDENTI:
		AE04010	2° pilota pronto all'impiego su aereo P166DP1	AE05000	Operatore sala operativa
			UFFICIALI	AE05100	Tecnica digitale
		AE04005	Capo equipaggio su aereo P166DL3	AE05200	Circuiti integrati e micro-processori
		AE04007	Pilota istruttore di specialità su aereo P166 DL3		UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI e FINANZIERI:
		AE04011	Capo equipaggio su aereo P166DP1	AE05300	Sopravvivenza in mare (ad esaurimento)
		AE04012	Pilota istruttore di specialità su aereo P166DP1	AE05400	Sopravvivenza in montagna (ad esaurimento)
		AE04013	Pilotaggio aereo P180	AE05500	Impiego radar RDR1500
		AE04014	2° pilota pronto all'impiego su aereo P180	AE05600	Operatore sui sistemi di navigazione e ricerca installati a bordo degli aerei P166DL3 e degli elicotteri A109All e AB412
		AE04015	Capo equipaggio su aereo P180	AE05700	Operatore Controlli Non Distruttivi (C.N.D.)

		AE04016	Pilota istruttore di specialità su aereo P180	AE05800	Aiuto antincendio presso i reparti di volo
		AE04017	Pilotaggio aereo ATR42	AE03900	Lingua inglese per piloti e specialisti
		AE04004	2° pilota pronto all'impiego su aereo ATR42	AE05900	Carburantista di linea
		AE04006	Capo equipaggio su aereo ATR42	AE06000	Carburantista di deposito
		AE04008	Pilota istruttore di specialità su aereo ATR42	AE06100	Manutenzione apparato Daedalus AA3500
		AE04018	Pilota collaudatore di produzione su aereo	AE06200	Manutenzione 2° L.T. apparato FLIR
		AE04019	Prevenzione incidenti	AE06300	Manutenzione apparato ART 151
		AE04020	Sicurezza Volo	AE06400	Manutenzione apparato ANV 301
		AE04021	Caricamento e trasporto aereo	AE06500	Manutenzione apparato ANV 141
		AE04022	Dilbert Dunker (ad esaurimento)	AE06600	Manutenzione apparato ADF ARG80
		AE04023	Helo Dunker (ad esaurimento)	AE06700	Manutenzione apparato SPZ 7200
				AE06800	Manutenzione apparato RDR 1500
				AE07600	Corrosione e protezione velivoli
	UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI e FINANZIERI:		UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI e FINANZIERI:		
AE01500	Brevetto Militare Pilota di Elicottero	AE01506	Pilota pronto all'impiego su elicottero NH500	AE07700	Manutenzione apparato rotorturner
		AE01524	Pilota istruttore di specialità su elicottero NH500	AE07800	Adesivi sigillanti e prodotti vernicianti
		AE01526	Volo strumentale basico su elicottero NH500	AE07900	Ossigenista
		AE01509	Pilotaggio elicottero A109All	AE08000	Operatore e manutentore banco prova AP4
		AE01512	2° pilota pronto all'impiego su elicottero A109All	AE08100	lingua inglese livello elementare
		AE01510	Pilota pronto all'impiego diurno su elicottero A109All	AE08200	lingua inglese livello pre-intermedio

		AE01511	Volo strumentale e notturno su elicottero A109All	AE08300	lingua inglese livello intermedio
		AE01527	Pilota pronto all'impiego notturno su elicottero A109All	AE08400	lingua inglese livello intermedio superiore
		AE01521	Pilota indottrinatore di volo strumentale e notturno	AE08500	Manutenzione 1° e 2° livello tecnico apparato Flir System mod. Safire / 2000 S
		AE01528	Estensione istruzionale su elicottero A109All		
		AE01529	Capacità operativa completa su elicottero A109All		
		AE01530	"Capo Equipaggio" pronto all'impiego su elicottero A109All		
		AE01513	Pilotaggio elicottero AB412		
		AE01514	2° pilota pronto all'impiego su elicottero AB412		
		AE01515	Pilota pronto all'impiego diurno su elicottero AB412		
		AE01516	Volo strumentale e notturno su elicottero AB412		
		AE01517	Pilota pronto all'impiego notturno su elicottero AB412		
		AE01531	Capacità operativa completa su elicottero AB412HP		
		AE01532	"Capo Equipaggio" pronto all'impiego su elicottero AB412HP		
		AE01533	Estensione istruzionale su elicottero AB412HP		
		AE01525	Pilota collaudatore di produzione su elicottero		
		AE01518	Pilota abilitato al tiro con sistema d'arma M27-E1		
		AE01519	Pilota abilitato al tiro con sistema d'arma M23 Mod.		
		AE01520	Pilota abilitato al tiro con sistema d'arma HMP50		
		AE01534	Uso del verricello		
		AE01535	Uso del gancio baricentrico		
		AE01536	Dilbert Dunker (ad esaurimento)		
		AE01537	Helo Dunker (ad esaurimento)		

	UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI e FINANZIERI:		UFFICIALI e ISPETTORI: UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI e FINANZIERI:		
AE01700	Brevetto militare specialista di elicottero	AE01750	Specialista collaudatore di produzione su elicottero		
		AE01712	Manutenzione 1° L.T. su elicottero NH500		
		AE01714	Manutenzione 2° L.T. su elicottero NH500		
		AE01718	Manutenzione 1° e 2° L.T. su elicottero NH500		
		AE01719	Manutenzione cellula ed impianti idraulici su elicottero A109All		
		AE01720	Manutenzione apparati avionici e sistema di stabilizzazione su elicottero A109All		
		AE01721	Manutenzione 1° L.T. turbomotore Allison 250		
		AE01722	Manutenzione 1° e 2° L.T. turbomotore Allison 250		
		AE01729	Manutenzione cellula ed impianti idraulici su elicottero AB412HP		
		AE01730	Manutenzione apparati avionici e sistema di stabilizzazione su elicottero AB412HP		
		AE01735	Manutenzione impianti elettroavionici su elicottero AB412HP		
		AE01736	Manutenzione Cellula e Motori su elicottero AB412HP		
		AE01723	Manutenzione turbomotore PT6T		
		AE01751	Uso del verricello		
		AE01725	Manutenzione sistema d'arma M27-E1		

		AE01726	Manutenzione sistema d'arma M23/Mod.		
		AE01727	Manutenzione sistema d'arma MG42/59		
		AE01728	Manutenzione sistema d'arma HMP50		
		AE01732	Abilitazione al tiro con arma MG42 e M27-E1		
		AE01733	Abilitazione al tiro con arma M23/Mod		
		AE01734	Abilitazione al tiro con arma HMP50		
		AE01752	Manutenzione apparato RADS AT		
		AE01731	Manutenzione 2° L.T. di apparati ed impianti di navigazione installati a bordo dell'aereo P166DL3 e degli elicotteri A109All e AB412HP		
		AE01753	Dilbert Dunker (ad esaurimento)		
		AE01754	Helo Dunker (ad esaurimento)		
	UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI e FINANZIERI:		UFFICIALI e ISPETTORI:		
AE04200	Specialista polivalente di aeroplano	AE04201	Specialista collaudatore di produzione su aereo		
		AE04202	Caricamento e trasporto aereo		
			UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI e FINANZIERI:		
		AE04203	Manutenzione 1° L.T. su aereo P166DL3		
		AE04204	Manutenzione 1° L.T. su aereo P166DP1		
		AE04205	Manutenzione 1° L.T. su aereo P180		
		AE04206	Manutenzione 2° L.T. su aereo P166DL3		

		AE04207	Manutenzione 2° L.T. su aereo P166DP1		
		AE04208	Manutenzione 2° L.T. su aereo P180		
		AE04209	Manutenzione 1° e 2° L.T. su aereo P166DL3		
		AE04210	Manutenzione turbomotore LTP 101-700 1A		
		AE04211	Manutenzione 1° e 2° L.T. su aereo P166DP1		
		AE04212	Manutenzione 1° e 2° L.T. su aereo P180		
		AE04213	Manutenzione 1° L.T. su aereo ATR42		
		AE04214	Manutenzione 2° L.T. su aereo ATR42		
		AE04215	Manutenzione 1° e 2° L.T. su aereo ATR42		
		AE04216	Manutenzione 1° L.T. motore PW121		
		AE04217	Manutenzione 2° L.T. motore PW121		
		AE04218	Manutenzione 1° e 2° L.T. motore PW121		
		AE04219	Gestione tecnico manutentiva "All Sistem" su ATR 42		
		AE04220	Gestione tecnico manutentiva "Run Up" su ATR 42		
		AE04221	Gestione tecnico manutentiva "Line Maintenance" su ATR42		
		AE04222	Line maintenance turbomotore PW121A		
		AE04223	Assistente di cabina su aereo ATR42MP		
		AE04224	Engine Run Up su aereo ATR42		
		AE04225	Dilbert Dunker (ad esaurimento)		
		AE04226	Helo Dunker (ad esaurimento)		

<p>AE06900</p>	<p>UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI e FINANZIERI: operatore sui sistemi di bordo (o brevetto equivalente)</p>	<p>AE06901</p> <p>AE06902</p> <p>AE06903</p> <p>AE06904</p> <p>AE06905</p> <p>AE06906</p> <p>AE06907</p> <p>AE06908</p>	<p>UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI e FINANZIERI: Telerilevamento con apparato Daedalus AA3500</p> <p>Estensione capacità operativa su aereo P166DL3 per operatori di sistema</p> <p>Estensione capacità operativa su aereo P166DP1 per operatori di sistema</p> <p>Estensione capacità operativa su aereo ATR42MP per operatori di sistema</p> <p>Impiego sistema "Electronic Support Measures" (E.S.M.) su aereo ATR42MP</p> <p>Uso del verricello</p> <p>Dilbert Dunker (ad esaurimento)</p> <p>Helo Dunker (ad esaurimento)</p>		
<p>AE07100</p>	<p>UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI e FINANZIERI: Aerosoccorritore / Operatore recupero naufraghi o equiparati</p>				
	<p>ISPETTORI:</p>				
<p>AE04100</p>	<p>Assistente tecnico costruzioni aeronautiche</p>				
	<p>ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI e FINANZIERI:</p>				
<p>AE00600</p>	<p>Brevetto militare marconista radiomecanico</p>				
<p>AE02500</p>	<p>Brevetto militare marconista radioperatore di bordo</p>				
<p>AE02600</p>	<p>Brevetto militare marconista radarmeccanico</p>				
<p>AE07200</p>	<p>Marconista trasmissioni operatore telescentista</p>				
<p>AE04400</p>	<p>Governo e rifornimento materiale speciale aeronautico</p>				
<p>AE07000</p>	<p>Brevetto "Specialista antincendio"</p>				
<p>AE02100</p>	<p>Specialista antincendio</p>				

SERVIZIO NAVALE**SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI**

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
	<p>UFFICIALI Comandante di Stazione e Unità Navale</p> <p>ISPETTORI Nocchiere abilitato al Comando Nocchiere</p> <p>Tecnico di macchine</p> <p>Tecnico dei sistemi elettronici di comunicazione e di scoperta</p> <p>Sommizzatore O.S.S.P.</p>		<p>UFFICIALI Istruttore Comandante Unità Navali Istruttore Aerocooperazione</p> <p>ISPETTORI Comando vedette velocissime</p> <p>Comando unità d'altura Istruttore Comandante Unità Navali Istruttore alta velocità Compensatore bussole magnetiche</p> <p>Direzione e manutenzione grandi motori Direzione vedette velocissime Meccanico congegnatore Carpentiere</p> <p>Radiomontatore</p> <p>Radarmontatore</p> <p>Condotta mezzi minori Ricognitore ordigni esplosivi Operatore rov Operatore cinefotografico</p>		<p>UFFICIALI Coordinatore equipe subacquea Aerocooperazione</p> <p>Comando e Controllo</p> <p>ISPETTORI Aerocooperazione</p> <p>Comando e Controllo Sopravvivenza in mare Primo soccorso Antincendio avanzato Furiere Archeologia subacquea</p>
	<p>SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI Nocchiere</p>		<p>SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI Condotta mezzi Operatore tlc Operatore radarista Impiego alta velocità</p> <p>O.S.S.A.L.C. (Operatore subacqueo servizi sicurezza abilitato lavori carena)</p>		<p>SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI Addetto sala operativa Primo soccorso Sopravvivenza in mare Antincendio avanzato</p> <p>Furiere Manutenzione piccoli motori Manutenzione grandi motori</p>

					<p>Manutenzione impianti di clorazione</p> <p>Manutenzione apparati propulsivi</p> <p>Tecnico materiali compositi</p> <p>Archeologia subacquea</p>
	<p>Motorista navale</p>		<p>Meccanico congegnatore</p> <p>Carpentiere navale</p> <p>Impiego alta velocità</p>		
	<p>Operatori di sistema</p>		<p>Radiomontatore</p> <p>Radarmontatore</p> <p>Impiego alta velocità</p>		
	<p>Sommozzatore O.S.S.P.</p>		<p>Condotta mezzi minori</p> <p>Operatore rov</p> <p>Ricognitore ordigni esplosivi</p> <p>Operatore cinefotografico</p>		

SERVIZIO MOTORIZZAZIONE

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
MO02300	ISPETTORI E SOVRINTENDENTI: Capo nucleo riparazione			MO01500	UFFICIALI: Capo Sezione Trasmissioni, Motorizzazione e Informatica
MO00700	Capo meccanico (1)				
	APPUNTATI E FINANZIERI:				ISPETTORI E SOVRINTENDENTI:
MO01800	Addetto alle lavorazioni meccaniche			MO02400	Istruttore di scuola guida
MO01000	Elettromagnetista				APPUNTATI E FINANZIERI:
MO02000	Motociclista moviere			MO02200	Conduttore autovetture blindate
				MO02100	Conduttori autovetture operative

NOTE: (1) Specializzazione prevista anche per Appuntati ed Appuntati scelti.

(2) Per le figure di Capo drappello automobilistico e conduttore autoveicoli - si richiama quanto disposto dalle I.S.A. vigenti.

SERVIZI DI COMMISSARIATO

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
	SETTORE CASERMAGGIO SERVIZI TIPOGRAFICI: ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:				SETTORE CASERMAGGIO SERVIZI TIPOGRAFICI:
CO01700	Operatore apparati stampa			CO01800	Capo Reparto
	SERVIZI CINEFOTOGRAFICI: ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:		SERVIZI CINEFOTOGRAFICI: ISPETTORI E SOVRINTENDENTI:		ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:
CO00800	Operatore fotografico	CO00801	Capo Laboratorio	CO01900	Offset
CO00900	Cineoperatore da ripresa			CO02000	Tipografo compositore
CO01000	Cineoperatore da proiezione			CO02100	Tipografo impressore
CO01100	Fonico			CO02200	Tipografo linotipista
CO01200	Tecnico del suono			CO02300	Computergrafico
CO01300	Montatore/sincronizzatore di films (RVM)			CO02400	Legatore
	SETTORE TECNICO-LOGISTICO: ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:			CO02500	Fotocompositore
CO00300	Magazziniere			CO02700	Montatore
CO00200	Cuoco			CO02600	Incisore
	APPUNTATI E FINANZIERI				SERVIZI CINEFOTOGRAFICI: ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:
CO00500	Addetto al funzionamento dei mezzi mobili campali			CO01400	Fototecnico
				CO01500	Disegnatore
				CO01600	Illustratore

					<p>SETTORE TECNICO-LOGISTICO:</p> <p>ISPETTORI E SOVRINTENDENTI:</p> <p>CO00700 Tecnico di laboratorio merceologico</p> <p>ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:</p> <p>CO00600 Tecnico di laboratorio chimico</p> <p>SETTORE TECNICO-MERCEOLOGICO:</p> <p>UFFICIALI</p> <p>CO02800 Responsabile attività di collaudo, controllo di lavorazione e redazione specifiche tecniche per i materiali del settore commissariato</p> <p>ISPETTORI E SOVRINTENDENTI:</p> <p>CO02900 Addetti ai controlli di lavorazione del settore commissariato</p>
--	--	--	--	--	--

SERVIZI IN MATERIA DI ARMAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTI SPECIALI

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
AS00100	Armaiolo				
AS00200	Artificiere	AS00201	Antisabotatore		

SERVIZIO TELECOMUNICAZIONI

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
TE00900	UFFICIALI: Supervisore sistemi di telecomunicazioni				
TE01000	ISPETTORI E SOVRINTENDENTI: Manutentore sistemi di telecomunicazione	TE01001	ISPETTORI E SOVRINTENDENTI: Manutentore Capo		
TE01100	Operatore sistemi di telecomunicazione	TE01101	Operatore Capo		
TE01200	Gestore risorse logistiche	TE01201	Responsabile risorse logistiche		
TE01000	APPUNTATI E FINANZIERI: Manutentore sistemi di telecomunicazione	TE01002	APPUNTATI E FINANZIERI: Elettronico per telecomunicazioni		
TE01100	Operatore sistemi di telecomunicazione	TE01003	Operatore per la ricerca elettronica		
TE01200	Gestore risorse logistiche	TE01102	Operatore sistemi di comando e controllo		

SERVIZIO INFORMATICA

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
	UFFICIALI IT Manager				UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI APPUNTATI E FINANZIERI Focal point SDI Formatore IT
	UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI APPUNTATI E FINANZIERI Analista/Programmatore Amministratore di Sistema/ Rete/Base Dati Operatore di Sistema				

SERVIZIO SANITARIO

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
	ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:				
SA01400	Infermiere professionale/Infermiere generale				
SA01500	Infermiere generico o Aiutante di sanità				
SA01600	Tecnico sanitario di radiologia medica/per immagini e radioterapia				
SA00600	Odontotecnico				
SA01700	Igienista dentale				
SA00500	Massaggiatore e/o Fisioterapista				
SA01800	Logopedista				
SA01900	Tecnico di laboratorio biomedico				
SA01100	Ortottista - Assistente in Oftalmologia				
SA01200	Tecnico Audiometrista				
SA01300	Tecnico di Neurofisiopatologia				
SA02000	Dietista				
SA02100	Tecnico di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro				

SERVIZI DI VETERINARIA E CINOFILI

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
VC00400	UFFICIALI E ISPETTORI: Istruttore cinofilo a.c./a.t.				
VC00500	Istruttore cinofilo a.d.				
	APPUNTATI E FINANZIERI:				
VC00800	Addetto al governo e mantenimento cani				
	SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:		SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:		
VC00100	Conduttore cane a.c./a.t.	VC00101	Infermiere veterinario		
	SOVRINTENDENTI:		SOVRINTENDENTI:		
VC00200	Conduttore cane a.d.	VC00201	Aiuto - Istruttore presso il Corso Addestramento		
		VC00202	Addetto all'addestramento primario presso il Corso Addestramento e Allevamento Cani		

SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
AM00100	ISPETTORI: Contabile				

ADDESTRAMENTO MILITARE E DI POLIZIA

SPECIALIZZAZIONI, ABILITAZIONI E QUALIFICAZIONI

COD. MECC.	SPECIALIZZAZIONE	COD. MECC.	ABILITAZIONE	COD. MECC.	QUALIFICAZIONE
MP00400	<p>UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:</p> <p>Istruttore di Tiro Operativo (2° livello)</p>			MP00800	<p>UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:</p> <p>Assistente Guida al Tiro (1° livello)</p>
MP00500	<p>UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI:</p> <p>Istruttore Capo di Tiro Operativo (3° livello)</p>				
MP00300	<p>ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:</p> <p>Tiratore Scelto</p>			MP00600	<p>UFFICIALI, ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:</p> <p>Addetto alla difesa N.B.C.</p>
MP01100	<p>Istruttore Tecniche Operative di Polizia e Militari</p>			MP01200	<p>ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E FINANZIERI:</p> <p>Aiuto istruttore Tecniche Operative di Polizia e Militari</p>